D.A. n. 344 /GAB del 24/11/2025

REPUBBLICA ITALIANA

REGIONE SICILIANA
ASSESSORATO DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE
DIPARTIMENTO DELL'AMBIENTE

L'ASSESSORE

VISTO lo Statuto della Regione Siciliana;
VISTO la legge regionale 29/12/1962, n. 28 "Ordinamento del Governo e dell'Amministrazione centrale della Regione Siciliana" e ss.mm.ii.;
VISTA la legge regionale 10/04/1978, n. 2 "Nuove norme per l'ordinamento del Governo e dell'Amministrazione della Regione" e ss.mm.ii.;
VISTO il decreto del Presidente della Regione Siciliana n. 70 del 28/02/1979 "Approvazione del testo unico delle leggi sull'ordinamento del Governo e dell'Amministrazione della Regione Siciliana";
VISTA la legge regionale 03/12/2003, n. 20 e in particolare l'art. 11 recante misure urgenti per la funzionalità dell'Amministrazione della Regione Siciliana;
VISTO il decreto del Presidente della Regione Siciliana n. 420/Area I^/S.G. del 05/08/2024 con il quale l'On.le Giuseppa Savarino è stata designata Assessore preposto all'Assessorato Regionale del Territorio e dell'Ambiente;
VISTO la legge regionale 16/12/2008, n. 19 "Norme per la riorganizzazione dei Dipartimenti regionali. Ordinamento del Governo e dell'Amministrazione della Regione" e ss.mm.ii.;
VISTA la legge regionale 12/08/2014, n. 21 e ss.mm.ii. e in particolare l'art. 68 "Norme in materia di trasparenza e di pubblicità dell'attività amministrativa";
VISTA la legge regionale 22/02/2019, n. 1 e in particolare l'art. 36 "Spettanze dovute ai professionisti per il rilascio di titoli abilitativi o autorizzativi";
VISTA la legge regionale 21/05/2019, n. 7 "Disposizioni per i procedimenti amministrativi e la funzionalità dell'azione amministrativa" come modificata dall'art. 1 della legge regionale 07/07/2020, n. 13;
VISTO il decreto del Presidente della Regione Siciliana n. 09 del 05/04/2022 recante l'emanazione del Regolamento di attuazione del Titolo II della legge regionale n. 19/2008 e ss.mm.ii., con il quale è stato approvato tra gli altri il nuovo funzionigramma del Dipartimento Regionale dell'Ambiente (nel seguito D.R.A.);
VISTO il D.D.G. n. 579 del 22/06/2022 con il quale è stato approvato il nuovo organigramma del D.R.A.;
VISTO il decreto del Presidente della Regione Siciliana n. 733 del 17/02/2025 con il quale, in esecuzione della deliberazione di G.R n. 50 del 14/02/2025, è stato conferito l'incarico di Dirigente Generale del D.R.A. all'Arch. Calogero Beringheli;
VISTA la Direttiva 92/43/CEE del Consiglio del 21/05/1992, relativa alla conservazione degli habitat naturali e seminaturali e della flora e della fauna selvatiche;
VISTA la Direttiva 2009/147/UE del Parlamento europeo e del Consiglio del 30/11/2009 concernente la conservazione degli uccelli selvatici;
VISTA la Direttiva 2011/92/UE del Parlamento europeo e del Consiglio del 13/12/2011, come modificata dalla Direttiva 2014/52/UE del Parlamento europeo e del Consiglio del 16/04/2014, concernente la valutazione dell'impatto ambientale di determinati progetti pubblici e privati;
VISTA la Direttiva 2009/28/CE sulla promozione dell'uso dell'energia da fonti rinnovabili, recante modifica e successiva abrogazione delle direttive 2001/77/CE e 2003/30/CE;
VISTA la Direttiva 2018/2001/UE del Parlamento europeo e del Consiglio del 11/12/2011, concernente la promozione dell'energia da fonti rinnovabili;
VISTA la legge 22/04/1994, n. 146 "Disposizioni per l'adempimento di obblighi derivanti dall'appartenenza dell'Italia alle Comunità europee - legge comunitaria 1993";

VISTO il decreto del Presidente della Repubblica 08/09/1997, n. 357 "Regolamento recante attuazione della direttiva 92/43/CEE relativa alla conservazione degli Habitat naturali e seminaturali, nonché della flora e della fauna selvatica" e ss.mm.ii.;

VISTO il decreto del Presidente della Repubblica 12/03/2003, n. 120 recante modifiche ed integrazioni al suddetto D.P.R. 357/1997, n. 357;

VISTO il decreto legislativo 29/12/2003, n. 387 "Attuazione della Direttiva 2001/77/CE relativo alla promozione dell'energia elettrica prodotta da fonti energetiche rinnovabili nel mercato interno dell'elettricità";

VISTO il decreto legislativo 22/01/2004, n. 42 "Codice dei beni culturali e del paesaggio, ai sensi dell'art. 10 della legge 6/07/2002, n. 137" e ss.mm.ii.;

VISTO il decreto legislativo 03/04/2006, n. 152 "Norme in materia ambientale" e in particolare la parte seconda "Procedure per la Valutazione Ambientale Strategica (V.A.S.), per la Valutazione di Impatto Ambientale (V.I.A.) e per l'Autorizzazione Integrata Ambientale (A.I.A.)" e ss.mm.ii.;

VISTO il Titolo III della parte II del decreto legislativo 03/04/2006, n. 152 "La Valutazione di Impatto Ambientale" e in particolare gli artt. 19-26;

VISTO il decreto ministeriale 17/10/2007 recante criteri minimi uniformi per la definizione di misure di conservazione relative a Zone Speciale di Conservazione (ZSC) e a Zone di Protezione Speciale (ZPS), successivamente modificate dal D.M. 22 gennaio 2009;

VISTO il decreto 10/09/2010 del Ministero dello Sviluppo Economico "Linee guida per l'autorizzazione degli impianti alimentati da fonti rinnovabili";

VISTO il decreto legislativo 3/03/2011, n. 28, recante "Attuazione della direttiva 2009/28/CE sulla promozione dell'uso dell'energia da fonti rinnovabili, recante modifica e successiva abrogazione delle direttive 2001/77/CE e 2003/30/CE";

VISTO il decreto del Ministero dello Sviluppo Economico del 15/03/2012 "Definizione e quantificazione degli obiettivi regionali in materia di fonti rinnovabili e definizione delle modalità di gestione dei casi di mancato raggiungimento degli obiettivi da parte delle regioni e delle provincie autonome (c.d. BurdenSharing)";

VISTO il decreto M.A.T.T.M. 30/03/2015 "Linee guida per la verifica di assoggettabilità a valutazione di impatto ambientale dei progetti di competenza delle regioni e province autonome, previsto dall'articolo 15 del decreto-legge 24 giugno 2014, n. 91, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 agosto 2014, n. 116";

VISTO il decreto M.A.T.T.M. 24/12/2015 "Indirizzi metodologici per la predisposizione dei quadri prescrittivi nei provvedimenti di valutazione ambientale di competenza statale";

VISTO il decreto dell'11/05/2015 del Ministero dello Sviluppo Economico, attuativo dell'articolo 40 comma 5 del D.Lgs. 28/2011, con il quale viene assegnato al Gestore Servizi Energetici (GSE) il compito del monitoraggio annuale degli obiettivi stabiliti con il decreto 15/03/2012;

VISTO il decreto del Presidente della Repubblica 13/01/2017, n. 120 "Regolamento recante la disciplina semplificata della gestione delle terre e rocce da scavo, ai sensi dell'art. 8 del decreto legge 12/09/2014, n. 133, convertito con modificazioni dalla legge 11/11/2014, n. 164**";**

VISTO il decreto legislativo 16/06/2017, n. 104 recante "Attuazione della direttiva 2014/52/UE del Parlamento europeo e del Consiglio, del 16/04/2014, che modifica la direttiva 2011/92/UE, concernente la valutazione dell'impatto ambientale di determinati progetti pubblici e privati, ai sensi degli articoli 1 e 14 della legge 9/07/2015, n.114", che ha introdotto al D.Lgs.152/2006 l'art.27-*bis* riguardante il Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale (nel seguito P.A.U.R.);

VISTO il Piano Nazionale Integrato per l'Energia e il Clima (PNIEC), predisposto dal Ministero dello Sviluppo Economico con il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare e il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, con cui sono stabiliti gli obiettivi nazionali al 2030 sull'efficienza energetica, sulle fonti rinnovabili e sulla riduzione delle emissioni di CO2, nonché gli obiettivi in tema di sicurezza energetica, interconnessioni, mercato unico dell'energia e competitività, sviluppo della mobilità sostenibile;

VISTO il decreto legge 31/05/2021, n. 77, recante "*Governance del Piano nazionale di ripresa e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure*", convertito, con modificazioni, dalla legge 29/07/2021, n. 108, in considerazione della necessità ed urgenza di garantire l'attuazione degli interventi relativi al PNRR e al PNIEC per impianti alimentati da fonti rinnovabili e della necessità di accelerare e semplificare le procedure necessarie per la loro attuazione;

VISTO il decreto legislativo 08/11/2021, n.199, recante "Attuazione della direttiva (UE) 2018/2001 del Parlamento europeo e del Consiglio dell'11/12/2018, sulla promozione dell'uso dell'energia da fonti rinnovabili";

VISTO il decreto-legge 17/05/2022, n. 50, convertito, con modificazioni, dalla legge 15/07/2022, n. 91, recante «*Misure urgenti in materia di politiche energetiche nazionali, produttività delle imprese e attrazione degli investimenti, nonché in materia di politiche sociali e di crisi ucraina*»;

VISTO il decreto legge 24/02/2023, n. 13, convertito, con modificazioni, dalla legge 21/04/2023, n. 41 (G.U. n. 94 del 21/04/2023) e in particolare l'art. 47 comma 3 del suddetto decreto legge n. 13/2023, che ha introdotto modifiche all'art. 12 del decreto legislativo 29/12/2003, n. 387 (Autorizzazione Unica), e in particolare della lettera C) comma 4 sostituto dal seguente "*l'autorizzazione di cui al comma 3 è rilasciata a seguito di un procedimento unico, comprensivo, ove previste, delle valutazioni ambientali di cui al titolo III della parte seconda del decreto legislativo D.Lgs.152/2006,al quale partecipano tutte le amministrazioni interessate, svolto nel rispetto dei principi di semplificazione e con le modalità stabilite dalla legge 7/08/1990, n. 241. Il rilascio dell'autorizzazione comprende, ove previsti,* i *provvedimenti di valutazione ambientale di cui al titolo III della parte seconda del decreto legislativo D.Lgs.152/2006*".

VISTO l'Atto di Interpello prot. n. 0110609 del 14/06/2024 del MASE , ex art 3-septies del Digs 152/2006 in ordine all'applicazione dell'art. 12, co.IV del D.Lgs 387/2003 così come modificato dall'art. 47, comma III, lett. C) del D.L.24 febbraio 2023, n. 13, convertito, con modificazioni, dalla Legge 21 aprile 2023, n. 41;

VISTO il decreto legge 09/12/2023, n. 181, convertito, con modificazioni, dalla legge 02/02/2024, n. 11, recante «*Disposizioni urgenti per la sicurezza energetica del Paese, la promozione del ricorso alle fonti rinnovabili di energia, il sostegno alle imprese a forte consumo di energia e in materia di ricostruzione nei territori colpiti dagli eccezionali eventi alluvionali verificatisi a partire dal 1° maggio 2023*»;

VISTA la legge regionale 03/05/2001, n. 6 e ss.mm.ii. e in particolare l'art. 91 "Norme sulla valutazione d'impatto ambientale", con il quale, tra l'altro, l'Assessorato Regionale del Territorio e dell'Ambiente è stato individuato quale Autorità Competente in materia di valutazione di impatto ambientale di competenza regionale;

VISTO il decreto assessoriale A.R.T.A. 17/05/2006, n. 11142 "Criteri relativi ai progetti per la realizzazione di impianti per la produzione di energia mediante lo sfruttamento del sole";

VISTO il decreto del Presidente della Regione Siciliana 18/07/2012, n. 48 "Regolamento recante norme di attuazione dell'art. 105, comma 5 della legge regionale 12/05/2010, n. 11";

VISTA la deliberazione di Giunta Regionale n. 48 del 26/02/2015 "Competenze in materia di rilascio dei provvedimenti di valutazione ambientale strategica (VAS), di valutazione d'impatto ambientale (VIA) e di valutazione di incidenza ambientale (VINCA)", con la quale l'Assessorato Regionale del Territorio e dell'Ambiente è stato individuato quale Autorità Unica Ambientale, fatta eccezione per l'emanazione dei provvedimenti conclusivi relativi alle istruttorie di cui all'art. 1 comma 6 della l.r. n. 3/2013;

VISTA la nota prot. n. 12333 del 16/03/2015 del Dirigente Generale D.R.A., recante disposizioni operative in attuazione della deliberazione di Giunta Regionale n. 48 del 26/02/2015;

VISTA la legge regionale 07/05/2015, n. 9 e in particolare l'art. 91 "Norme in materia di autorizzazioni ambientali di competenza regionale", come integrato dall'art. 44 la legge regionale 17/03/2016, n. 3 e l'art. 98 "Norme in materia di trasparenza e di pubblicità dell'attività amministrativa";

VISTA la deliberazione della Giunta Regionale n. 189 del 21/07/2015 "Commissione Regionale per le Autorizzazioni Ambientali di cui all'art. 91 della legge regionale 07/05/2015, n. 9 - Criteri per la costituzione - approvazione", con la quale la Giunta Regionale, in conformità alla proposta dell'Assessore Regionale del Territorio e dell'Ambiente di cui alla nota n. 4648 del 13/07/2015

(Allegato "A" alla delibera), ha approvato i criteri per la costituzione della citata Commissione per il rilascio delle autorizzazioni ambientali;

VISTA la legge regionale 20/11/2015, n. 29 recante "Norme in materia di tutela delle aree caratterizzate da vulnerabilità ambientale e valenze ambientali e paesaggistiche";

VISTO il decreto assessoriale n. 207/Gab del 17/05/2016 con il quale, ai sensi dell'art. 91 della l.r. n. 9/2015 come integrato dall'art. 44 della l.r. n. 3/2013, nonché in conformità ai criteri fissati dalla deliberazione della Giunta Regionale n.189 del 21/07/2015, è stata istituita la "Commissione Tecnica Specialistica per le autorizzazioni ambientali di competenza regionale" (di seguito "C.T.S.");

VISTI i provvedimenti di nomina e/o di revoca dei componenti della C.T.S., dati *in primis* dal decreto assessoriale n. 230/Gab del 27/05/2016 ed in ultimo dal decreto assessoriale n. 249/Gab del 03/09/2025;

VISTO il decreto assessoriale n. 295/Gab del 28/06/2019, con il quale è stata approvata la "Direttiva per la corretta applicazione delle procedure di valutazione ambientale dei progetti";

VISTA la deliberazione di Giunta Regionale n. 307 del 20/07/2020 "Competenze in materia di rilascio dei provvedimenti di valutazione ambientale strategica (V.A.S.), di valutazione d'impatto ambientale (V.I.A.) e di valutazione di incidenza ambientale (V.Inc.A.)" con la quale si individua nel Dipartimento Regionale dell'Ambiente l'Autorità competente all'adozione dei provvedimenti di verifica di assoggettabilità a VIA ex art.19 del D.Lgs. 152/2006, nonché all'adozione degli ulteriori provvedimenti, relativi a verifiche di assoggettabilità a VAS (art.12 D.Lgs.152/2006), Screening di valutazione di incidenza ex art.5 D.P.R. n.357/1997 e valutazione preliminare, di cui all'art.6, comma 9, del D.Lgs. n.152/2006;

VISTA la legge regionale 15/04/2021, n. 9 e in particolare l'art. 73 rubricato "Commissione Tecnica Specialistica per il supporto allo svolgimento delle istruttorie per il rilascio di tutte le autorizzazioni ambientali di competenza regionale", con cui è stato disposto sia di aumentare da 30 a 60 il numero di commissari della C.T.S., sia di articolare la medesima C.T.S. in tre Sottocommissioni distinte per materia;

VISTA la deliberazione di Giunta Regionale n. 266 del 17/06/2021 "Attuazione della legge regionale 15 aprile 2021, n. 9, articolo 73. Commissione Tecnica Specialistica per il supporto allo svolgimento delle istruttorie per il rilascio di tutte le autorizzazioni ambientali di competenza regionale", con cui sono state disciplinate sia l'articolazione della C.T.S. in tre Sottocommissioni distinte per materia (Ambiente - Energia - Pianificazione Territoriale), sia l'organizzazione e la gestione interna delle attività e le modalità di distribuzione dei carichi di lavoro della medesima C.T.S.;

VISTO il decreto assessoriale n. 36/Gab del 14/02/2022 "Adeguamento del quadro normativo regionale a quanto disposto dalle Linee guida Nazionali sulla Valutazione d'incidenza (V.INC.A,), approvate in conferenza Stato-Regioni in data 28/11/2019 e pubblicate sulla G.U.R.I. del 28/12/2019, n. 303";

VISTO il decreto assessoriale n. 282/Gab 09/08/2023 di nomina del Prof. Avv. Gaetano Armao di Commissario della C.T.S. prevista dalla legge regionale 7/05/2015, n. 9 e s.m.i.;

VISTO il decreto 21/06/2024 (GURI 2 luglio 2024 n. 153) del Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica "Disciplina per l'individuazione di superfici e aree idonee per l'installazione di impianti a fonti rinnovabili";

VISTA la deliberazione di Giunta Regionale n. 32 del 04/02/2025 – "Commissione Tecnica Specialistica di cui all'articolo 91 della legge regionale 7 maggio 2015, n. 9 e successive modifiche ed integrazioni. Schemi di decreto per la modifica degli ex decreti 31 maggio 2023, nn. 194 e 195, relativi, rispettivamente, al funzionamento ed ai compensi spettanti ai componenti della Commissione. Apprezzamento"

VISTO il decreto assessoriale n. 22/Gab del 10/02/2025 in vigore a decorrere dalla pubblicazione del 10/02/2025, relativo al nuovo funzionamento della CTS di cui alla Deliberazione di Giunta n. 32 del 4 febbraio 2025, in precedenza regolamentata dal decreto assessoriale n. 194/Gab del 31 maggio 2023, oggi abrogato;

VISTO il decreto assessoriale n. 34/Gab del 02/04/2025 dell'Assessorato dell'agricoltura, dello sviluppo rurale e della pesca mediterranea avente ad oggetto "approvazione Linee d'indirizzo Tecnico-Agronomiche (LTA) per gli impianti agrivoltaici da realizzare nel territorio della Regione Siciliana";

VISTA la nota acquisita al prot. DRA n. 24194 del 11/04/2024, e successive note di perfezionamento acquisite al prot. DRA n. 38499 del 31/08/2024 ed al prot. DRA n. 43788 del 18/06/2024, con la quale il Sig Marco Valli nella qualità di Legale Rappresentante della Società GT 7 s.r.l. con sede legale in Roma (RM), Via Fratelli Ruspoli, n° 8 (C.F. e P.IVA: 17153521004 – PEC: gt.7srl@legalmail.it) (nel seguito Proponente) ha presentato all'Assessorato Regionale del Territorio e dell'Ambiente, n.q. di "Autorità Competente", attraverso il Portale Valutazioni Ambientali (SI-VVI), istanza di attivazione della procedura di Valutazione di Impatto Ambientale (V.I.A.) ai sensi dell'art. 23 del D.Lgs 152/2006 e ss.mm.ii., per il *"Progetto per la realizzazione di un impianto agrovoltaico di potenza di picco 22,617 MWp e potenza di immissione 18,900 MW integrato da un sistema di accumulo di potenza 6,000 MW, denominato "H363 – C.DA TUPPE e relative opere connesse" da realizzarsi nel comune di Burgio (AG)";*

VISTA la documentazione e gli elaborati progettuali trasmessi dal proponente di cui all'elenco prodotto, e depositati nel Portale Ambientale (*https://si-vvi.regione.sicilia.it*) con n. id. progressivo da 109185 a 109287 e successive integrazioni con n. id. progressivo da 66952 a 66958 e con n. id. progressivo da 67656 a 67657, comprensiva della relazione tecnico descrittiva generale (Elab. RS06REL0001A0) e del Piano Particellare (Elab. RS06ADD0023A0), con assegnazione Codice Procedura 3191 - Classifica AG_05_IF03191;

VISTA la documentazione relativa al pagamento degli oneri istruttori dovuti, ai sensi del combinato disposto dell'art. 33 D. Lgs. 152/2006 e dell'art. 91 della L.R. 9/2015 e s.m.i., che ne quantifica gli oneri per tipologia autorizzatoria;

VISTA la nota prot. n. 43895 del 19/06/2024, del Servizio 1 di questo Dipartimento, recante comunicazione di avvio procedibilità dell'istanza, ai sensi dell'art. 23, comma 3 del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii., e pubblicazione sul Portale Ambientale (*https://si-vvi.regione.sicilia.it*), ai sensi dell'art. 24 comma 1 del D.Lgs. 152/2006 della documentazione afferente al procedimento e contestuale pubblicazione sul Portale Ambientale SI-VVI, ai sensi dell'art. 24 comma 3 del medesimo decreto, dell'avviso al pubblico per la durata di 60 giorni al fine di eventuali osservazioni;

VISTA la nota prot. n. 553007 del 26/06/2024 (prot. DRA n. 47271 del 01/07/2024) con la quale la Società Anas S.p.a., ha rilasciato il nulla osta di massima con prescrizioni per le sole opere ricadenti in fascia di rispetto delle Strade Statali di competenza Area Gestione Rete Palermo. Ai fini del rilascio del nulla osta definitivo per le lavorazioni sopra riportate, dovrà essere presentata apposita istanza all'ANAS S.p.a. Struttura Territoriale Sicilia, secondo la modulistica e le procedure aziendali disponibili sul sito istituzionale. Nello specifico, dovranno essere presentati appositi elaborati tecnici di Progetto Esecutivo che evidenzino l'esatta ubicazione delle opere interferenti con le strade statali e relative fasce di rispetto in gestione ANAS – Area Gestione Rete Palermo, interessate dagli interventi, riportando i relativi riferimenti chilometrici;

VISTA la nota prot. n. 4495 del 11/07/2024 (prot. DRA n. 51485 del 15/07/2024) con la quale il Consorzio di Bonifica 3 Agrigento, rilevato per gli aspetti di competenza, che dall'analisi della documentazione tecnica depositata, è emerso che il tracciato del cavidotto di connessione MT da 36 kV interferisce in diversi punti con l'Adduttore "San Carlo - Castello" e con alcune condotte (adduttrici e principali) presenti nel. Sub Comprensorio irriguo "Medio Verdura e Calamonaci" gestite della Sede Periferica consortile di Villafranca, sia in attraversamento (n. 5), che in parallelismo (n. 4), vista la Relazione Tecnica redatta dal competente Servizio Tecnico dell'Ente, agli atti d'ufficio, rilevata la necessità che vengano preliminarmente definite, a mezzo di idonei elaborati progettuali, le diverse interferenze tra le opere in progetto e gli esistenti impianti consortili, ha comunicato che allo stato attuale, non è possibile rilasciare alcun parere e/o Nulla Osta di competenza;

VISTA la nota prot. n. 18930 del 23/07/2024 (prot. DRA n. 53779 del 23/07/2024) con la quale l'Autorità di Bacino del Distretto Idrografico della Sicilia Servizio 5 – Pareri ed autorizzazioni Ambientali ha comunicato che dall'esame della documentazione progettuale presentata si rileva la mancanza del modulo di istanza di Autorizzazione Idraulica Unica; pertanto ha invitato la Società a produrre la suddetta istanza in conformità al D.S.G. n. 187/2022 sia con riferimento all'area di impianto che per il cavidotto, allegando la documentazione tecnica prevista;

VISTA la nota prot. DI.SIC/C.MV/217/Asa del 19/08/2024 (prot. DRA n. 59504 del 21/08/2024) con la quale la Società SNAM RETE GAS ha comunicato che, sulla base della documentazione progettuale esaminata, le opere ed i lavori di che trattasi NON interferiscono con impianti di proprietà;

VISTA la nota prot. n. 32465 del 16/10/2024 (prot. DRA n. 72618 del 16/10/2024) con la quale il Servizio 8 – URIG del Dipartimento regionale dell'Energia ha comunicato per quanto attiene ai soli aspetti minerari relativi ad attività di estrazione, ai sensi e per gli effetti degli art. 112 e 120 del R.D. 11/12/1933, n. 1775, il proprio nulla osta con la prescrizione di richiedere a SNAM Rete Gas S.p.A. il preliminare nulla osta ai lavori, in relazione all'eventuale presenza di metanodotti;

ACQUISITO il Parere Istruttorio Intermedio (P.I.I.) n. 133/2024 della Commissione Tecnica Specialistica (C.T.S.) reso nella seduta plenaria del 15/11/2024 recante richiesta di integrazioni e approfondimenti del progetto, notificato al Proponente con nota prot. DRA n. 84818 del 03/12/2024;

VISTA la nota prot. DRA n. 84853 del 03/12/2024 con la quale il Proponente ha presentato la lettera dimissioni progettista Ing. Dario Sinacori (RS06ADD0018A0) e la lettera incarico nuovo progettista all'Ing. Gaspare Drago (RS06ADD0019A0);

VISTA la nota prot. DRA n. 84853 del 03/12/2024 con la quale il Proponente ha presentato la lettera dimissioni progettista Ing. Dario Sinacori (RS06ADD0018A0) e la lettera incarico nuovo progettista all'Ing. Gaspare Drago (RS06ADD0019A0);

VISTA la nota prot. DRA n. 87060 del 11/12/2024 con la quale il Proponente ha presentato la lettera dimissioni progettista all'Ing. Gaspare Drago (RS06ADD0020A0);

VISTA la nota prot. DRA n. 4759 del 27/01/2025 con la quale il Proponente ha richiesto una proroga di 160 giorni per la presentazione delle integrazioni e approfondimenti a seguito del Parere Istruttorio Intermedio n. 133/2024 del 15/11/2024;

VISTA la nota prot. DRA n. 4789 del 27/01/2025 con la quale il Servizio 1 di questo Dipartimento dell'Ambiente ha preso atto della richiesta di proroga ricevuta dal proponente con nota prot. DRA n. 4759 del 27/01/2025, per adempiere alla richiesta di integrazione del PII n. 133/2024, concedendo 130 giorni al fine di riscontrare la richiesta di integrazioni e chiarimenti da parte della medesima C.T.S.;

VISTA la nota prot. DRA n. 21254 del 04/04/2025 con la quale il Proponente ha caricato sul portale sul Portale Ambientale (*https://si-vvi.regione.sicilia.it*), l'istanza di integrazione dei seguenti documenti in aggiunta ai documenti già depositati indirizzata al Ministero delle Imprese e del Made in Italy

- A.36 – Allegato 2 - Linee MT (RS06ADD0032A0);
- A.37 – Allegato 2 - Linee BT (RS06ADD0033A0);
- A.38 – Atto di sottomissione (RS06ADD0034A0);
- A.39 – Registrazione AdE atto di sottomissione (RS06ADD0035A0)

VISTA la nota prot. DRA n. 23584 del 11/04/2025 con la quale il Proponente ha riscontrato alle osservazioni/integrazioni contenute nel sopra citato P.I.I. n. 133/2024 del 15/11/2024, depositando nella Sezione Integrazioni del Portale Ambientale la documentazione progettuale integrativa identificata con n. id da 82751 a 82799;

VISTA la nota prot. DRA n. 27474 del 29/04/2024 con la quale questo Servizio 1 ha comunicato a tutti gli Enti interessati, ai sensi dell'art. 24, comma 5 del D.Lgs 152/2006 e ss.mm.ii, che si è provveduto alla pubblicazione, sul sito del Dipartimento Ambiente – Aree Tematiche – VIA VAS "Portale Valutazioni Ambientali VIA – VAS" al link: https://si-vvi.regione.sicilia.it, del nuovo avviso al pubblico di cui all'art. 23, comma 1, lettera e) del medesimo decreto conseguente alla integrazioni pervenute;

VISTA la nota prot. n. 14964 del 23/05/2025 (prot. DRA n. 35927 del 26/05/2025) con la quale l'Autorità di Bacino del Distretto Idrografico della Sicilia Servizio 5 – Pareri ed autorizzazioni Ambientali ha comunicato che, alla data odierna, non risulta ancora pervenuta a questo Ufficio la documentazione integrativa richiesta alla Società GT7 S.r.l. con nota prot. n. 18930 del 23/07/2025, inserita nel portale valutazioni ambientali in pari data;

ACQUISITO il Parere Istruttorio Conclusivo (PIC) n. 636/2025 della C.T.S. reso nella seduta del 30/09/2025, trasmesso al Servizio 1 D.R.A. con nota prot. n. 68963 del 03/10/2025, con il quale è stato reso parere favorevole riguardo alla compatibilità ambientale ai sensi dell'art. 25 del D. Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii., parere favorevole circa la conformità del Piano Preliminare delle Terre e Rocce da Scavo alle

disposizioni di cui all'art. 24 del DPR 120/2017 e parere motivato favorevole riguardo alla Valutazione di Incidenza Ambientale ai sensi del DPR 327/97 del "*Progetto per la realizzazione di un impianto agrovoltaico di potenza di picco 22,617 MWp e potenza in immissione 18,900 MW denominato "H363 – C.da Tuppe" e relative opere connessa da realizzarsi nel Comune di Burgio (AG)*";

RITENUTO sulla base di quanto sopraesposto di poter concludere il procedimento, relativamente alla V.I.A. ed alla V.I.N.C.A. con l'adozione di un provvedimento positivo con condizioni;

FATTI SALVI i vincoli e gli obblighi derivanti da ogni altra disposizione di legge e senza pregiudizio di eventuali diritti di terzi;

A TERMINE delle vigenti disposizioni

DECRETA

Articolo 1

Si esprime **giudizio positivo sulla compatibilità ambientale,** ai sensi dell'art. 25 del D. Lgs 152/2006 e s.mm.ii., **parere favorevole** di conformità del Piano preliminare di Utilizzo delle Terre e Rocce da scavo, alle disposizioni del D.P.R. n. 120/2017 art. 24 comma 3, relativamente al "*Progetto per la realizzazione di un impianto agrovoltaico di potenza di picco 22,617 MWp e potenza di immissione 18,900 MW integrato da un sistema di accumulo di potenza 6,000 MW, denominato "H363 – C.DA TUPPE e relative opere connesse" da realizzarsi nel comune di Burgio (AG)"* proposto dalla Società GT 7 s.r.l. con sede legale in Roma (RM), Via Fratelli Ruspoli, n° 8 (C.F. e P.IVA: 17153521004 – PEC: gt.7srl@legalmail.it), Codice Procedura 3191 - Classifica AG_05_IF03191, a condizione che vengano ottemperate le seguenti condizioni ambientali:

Condizione Ambientale n.1	
Macrofase	*Ante Operam*
Fase	In fase di progettazione esecutiva
Ambito di applicazione	Aspetti progettuali
Oggetto della prescrizione	a. Dovranno essere previste e realizzate adeguate fasce tagliafuoco, a ridosso delle fasce arboree, al fine di evitare che gli alberi possano diventare un veicolo di propagazione di incendi dall'esterno verso l'area dell'impianto; b. Le stradelle di servizio dovranno essere realizzate in terra battuta e/o stabilizzata. È fatto divieto di alterare la naturale pendenza dei terreni e l'assetto idrogeologico dei suoli. Dovranno essere evitati spietramenti, e interventi di compattazione del suolo (ad esclusione delle stradelle di servizio);
Termine avvio Verifica Ottemperanza	Progettazione esecutiva.
Ente vigilante	Autorità Ambientale della Regione Siciliana
Condizione Ambientale n. 2	
Macrofase	*Ante Operam*
Fase	In fase di progettazione esecutiva
Ambito di applicazione	Aspetti progettuali
Oggetto della prescrizione	Devono essere ottemperate le prescrizioni di tutti gli Enti intervenuti nel corso dell'istruttoria con particolare riferimento alla nota dell'autorità di bacino prot. prot. 51485 del 15.07.2024 e . 35927 del 26.05.2025.
Termine avvio Verifica Ottemperanza	Progettazione esecutiva.
Ente vigilante	Autorità Ambientale della Regione Siciliana
Enti coinvolti	

Condizione Ambientale n.3	
Macrofase	***Ante Operam***
Fase	In fase di progettazione esecutiva
Ambito di applicazione	Aspetti progettuali
Oggetto della prescrizione	Dovranno essere trasmessi i riscontri alle criticità non superate del PII n. 133/2024 relative ai numeri 10, 17, 20, 34, 37, 39
Termine avvio Verifica Ottemperanza	Progettazione esecutiva.
Ente vigilante	Autorità Ambientale della Regione Siciliana
Condizione Ambientale n. 4	
Macrofase	***Ante Operam – corso d'opera***
Fase	In fase di progettazione esecutiva/ fase di cantiere
Ambito di applicazione	Aspetti progettuali
Oggetto della prescrizione	Si dispone che: a. In corrispondenza delle fasi di scavo e/o movimentazione terre prevedere tutti gli accorgimenti tecnici atti a ridurre la produzione e la propagazione di polveri (es. costante bagnatura delle piste, lavaggio delle ruote dei mezzi in uscita dall'area di cantiere, copertura dei mezzi che trasportano terre con opportuni teli, ecc); b. Durante i lavori dovranno essere adottati tutti gli accorgimenti tecnici e di gestione del cantiere al fine di prevenire possibili inquinamenti del suolo e delle acque superficiali e sotterranee; c. Durante i lavori dovranno essere adottate specifiche misure di mitigazione per la salvaguardia della fauna; d. Tutti gli interventi dovranno essere realizzati al di fuori dei periodi più sensibili del ciclo biologico delle principali specie faunistiche presenti nell'area (periodi di nidificazione o migrazione ed utilizzare mezzi meccanici idonei ad evitare eccessivi disturbi all'area circostante mediante una efficace insonorizzazione; e. Minimizzare lo stazionamento dei veicoli nel/nei cantiere/cantieri e limitare, allo stretto indispensabile, la presenza di imprese e addetti all'interno del/i cantiere/i; f. Dovrà essere prodotto/aggiornato il cronoprogramma dettagliato delle fasi di impianto (di cantiere, di esercizio e di dismissione) per tutte le opere previste dal quale risulti: (i) la collocazione temporale circa la messa a dimora delle essenze costituenti la fascia arborea perimetrale che, si ribadisce, dovrà avvenire in concomitanza con l'apertura del cantiere al fine di mitigare "per tempo" gli impatti (prevalentemente acustico e di dispersione polveri, nonché di schermatura visiva), dovuti alle operazioni meccaniche previste in progetto; g. I macchinari usati per le opere in cantiere, i serbatoi utilizzati per lo stoccaggio del combustibile o altri mezzi potenzialmente inquinanti, dovranno prevedere opportuni sistemi di contenimento di sversamenti accidentali e dovranno essere localizzati in zone distanti da punti di deflusso delle acque meteoriche;
Termine avvio Verifica Ottemperanza	Progettazione esecutiva.
Ente vigilante	Autorità Ambientale della Regione Siciliana
Enti coinvolti	

Condizione Ambientale n. 5	
Macrofase	***Ante Operam***
Fase	In fase di progettazione esecutiva
Ambito di applicazione	Aspetti progettuali
Oggetto della prescrizione	a. Il Proponente dovrà redigere il Piano di Utilizzo delle Terre ai sensi dell'art. 9 del Dpr n. 120/2017 con trasmissione ad ARPA Sicilia e contestuale richiesta di parere. b. Il Proponente dovrà trasmettere il Piano di monitoraggio ad ARPA Sicilia per le componenti atmosfera, acque, rumore, suolo e sottosuolo, con contestuale richiesta di parere.
Termine avvio Verifica Ottemperanza	Progettazione esecutiva.
Ente vigilante	Autorità Ambientale della Regione Siciliana
Enti coinvolti	

Condizione Ambientale n. 6	
Macrofase	***Ante Operam***
Fase	In fase di progettazione esecutiva
Ambito di applicazione	Aspetti progettuali
Oggetto della prescrizione	- La scelta delle specie utilizzate dal proponente per gli interventi di mitigazione, e/o da utilizzare in pieno campo dovrà essere effettuata compatibilmente con la natura agrivoltaica dell'intervento, ma dovrà anche essere in grado di garantire le funzioni ecologiche nei riguardi della fauna e della flora selvatiche presenti nell'area di riferimento. - Sulla base di quanto riportato nelle Linee Guida del MITE 2022 sugli impianti agrivoltaici, requisito D2, il proponente dovrà redigere una relazione tecnica asseverata da un agronomo "con una cadenza stabilita" ai fini di monitorare: l'esistenza e la resa della coltivazione; il mantenimento dell'indirizzo produttivo. Alla relazione dovranno essere allegati i piani annuali di coltivazione, recanti indicazioni in merito alle specie annualmente coltivate, alla superficie effettivamente destinata alle coltivazioni, alle condizioni di crescita delle piante, alle tecniche di coltivazione (sesto di impianto, densità di semina, impiego di concimi, trattamenti fitosanitari). - Al fine di contenere il consumo di suolo, tutta la superficie del parco dovrà essere coltivata, anche la parte sottostante ai moduli, garantendo un'altezza delle strutture tale da soddisfare il requisito C).
Termine avvio Verifica Ottemperanza	Progettazione esecutiva.
Ente vigilante	Autorità Ambientale della Regione Siciliana
Enti coinvolti	

Condizione Ambientale n. 7	
Macrofase	***Ante Operam***
Fase	In fase di progettazione esecutiva
Ambito di applicazione	Suolo, Paesaggio
Oggetto della prescrizione	Tutti i manufatti (comprese Cabina Inverter/Trasformatori) che verranno

Condizione Ambientale n. 7	
	realizzati nell'ambito dell'intervento ivi comprese eventuali strutture mobili: a) devono essere tinteggiati con colori adatti al contesto naturalistico dei luoghi; b) ove previsto in relazione alla tipologia di manufatto, dotati di impianto antincendio; c) ove destinati ad attività che possono determinare il rischio di sversamenti inquinanti, devono essere realizzati su un basamento impermeabilizzato al fine di prevenire ogni forma di riversamento di inquinanti sul terreno.
Termine avvio Verifica Ottemperanza	Progettazione esecutiva.
Ente vigilante	Autorità Ambientale della Regione Siciliana
Enti coinvolti	

Articolo 2

Costituisce parte integrante e sostanziale del presente decreto il parere istruttorio conclusivo (P.I.C.) n. 636/2025 della C.T.S. del 30/09/2025, composto da n. 44 pagine e l'attestazione di presenza dei componenti della Commissione, nel quale sono contenute le motivazioni e le considerazioni su cui si fonda la decisione di cui al precedente art. 1.

Articolo 3

Ai sensi dell'art. 25 comma 5 del D.Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii., il presente provvedimento ha un'efficacia temporale pari a 5 (cinque) anni, decorsi i quali senza che il progetto sia stato realizzato il procedimento di V.I.A. deve essere reiterato fatta salva la concessione, su istanza del proponente, di specifica proroga da parte di questo Assessorato.

Articolo 4

Ai sensi dell'art. 26, comma 1, del D.Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii. il presente provvedimento di VIA è sempre integrato nell'autorizzazione e in ogni altro titolo abilitativo alla realizzazione del progetto.

Articolo 5

Il Proponente è tenuto ad ottemperare alle condizioni ambientali contenute nel presente provvedimento, ai sensi dell'art. 28 del D. Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii. a tal fine, il progetto esecutivo, rielaborato secondo le condizioni ambientali impartite dal presente decreto ed i pareri resi dagli altri Enti/Amministrazioni competenti, dovrà essere trasmesso a questo Assessorato e ad A.R.P.A. Sicilia per la verifica di ottemperanza alle condizioni ambientali di cui all'art. 1, tramite apposita istanza sul Portale Valutazioni Ambientale (https://si-vvi.regione.sicilia.it/enti/index.php/it/).

In assenza di verifica di ottemperanza non potrà essere autorizzato l'avvio dei lavori. La violazione delle disposizioni di cui al presente articolo comporta l'applicazione delle sanzioni ex art. 29 del D. Lgs. 152/2006.

Articolo 6

Eventuali modifiche al progetto dovranno essere preventivamente trasmesse a questo Assessorato al fine di potere valutare se siano da ritenersi significative a livello ambientale e debbano essere sottoposte alle procedure ambientali di cui al D.Lgs 152/2006 e ss.mm.ii..

Articolo 7

L'Autorità competente al rilascio del titolo abilitativo alla esecuzione dell'opera e/o all'esercizio dell'attività, nell'ambito dei propri compiti, dovrà verificare che i lavori vengano eseguiti nel rispetto dei contenuti del progetto approvato con il presente provvedimento e nel rispetto delle condizioni ambientali impartite dal parere ambientale sopra richiamato.

Articolo 8

Ai sensi dell'art. 29 del D.Lgs 152/2006 e ss.mm.ii., qualora siano accertati inadempimenti o violazioni delle condizioni ambientali ovvero in caso di modifiche progettuali che rendano il progetto difforme da quello sottoposto al procedimento di VIA, l'Autorità competente procede secondo la gravità delle infrazioni.

Articolo 9

Ai sensi dell'art. 25 comma 5 del D.Lgs 152/2006 il presente decreto sarà pubblicato integralmente sul sito istituzionale della Regione Siciliana (*www.regione.sicilia.it/istituzioni/regione/strutture-regionali/assessorato-territorio-ambiente/dipartimento-ambiente*) nonché, ai sensi dell'art. 68 comma 4 della Legge Regionale 12/08/2014, n. 21 e ss.mm.ii. sarà pubblicato nel Portale Valutazioni Ambientali di questo Dipartimento (*https://si-vvi.regione.sicilia.it*), Codice Procedura n. 3191 ed anche per estratto nella Gazzetta Ufficiale della Regione Siciliana nella forma di avviso.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso giurisdizionale dinanzi al Tribunale Amministrativo Regionale (TAR) entro il termine di giorni 60 (sessanta) giorni dalla data di pubblicazione nella G.U.R.S. o, in alternativa, ricorso straordinario al Presidente della Regione Siciliana entro il termine di giorni 120 (centoventi) dalla medesima data di pubblicazione.

Palermo,

L'ASSESSORE

On.le Avv. Giuseppa Savarino

GIUSEPPA SAVARINO
2025.11.24 13:04:48
CN=GIUSEPPA SAVARINO
C=IT
O=REGIONE SICILIANA
2.5.4.97=VATIT-80012000826
RSA/2048 bits

Codice procedura: 3191

Classifica: AG_005_IF03191

Proponente: GT 7 SRL

OGGETTO: PROGETTO PER LA REALIZZAZIONE DI UN IMPIANTO AGROVOLTAICO DI POTENZA DI PICCO 22,617 MWP E POTENZA IN IMMISSIONE 18,900 MW DENOMINATO "H363 - C.DA TUPPE" E RELATIVE OPERE CONNESSE DA REALIZZARSI NEL COMUNE DI BURGIO (AG)

Procedimento: Procedura di Valutazione impatto ambientale (VIA) ai sensi dell'art. 23 del D.Lgs. 152/06 e ss.mm.ii.

Parere predisposto sulla base della documentazione e delle informazioni che sono state fornite dal servizio 1 del Dipartimento Regionale Ambiente regione Siciliana e contenute sul nuovo portale regionale.

PARERE ISTRUTTORIO CONCLUSIVO CTS N. 636 DEL 30.09.2025

Procedura finanziata	No
Proponente	GT 7 S.r.l. CF e P.IVA 17153521004
Sede Legale	Roma (RM), Via Fratelli Ruspoli, n° 8
Capitale Sociale	€ 10.000,00
Legale Rappresentante	Valli Marco nato a Losanna (Svizzera) Il 05/05/1992 (amministratore e legale rappresentante)
Progettisti	Xequestris Solar Italia s.r.l., con sede nella Via Principe Oddone n°18 – 10122 Torino (TO), P.Iva 06710470821
Località del progetto	Burgio (Ag) C.Da Tuppe
Data presentazione al dipartimento	DRA 24194 del 11 aprile 2024
Data procedibilità	DRA 43895 del 19 giugno 2024
Data Richiesta Integrazione Documentale	DRA 28853 del 02 maggio 2024
Versamento oneri istruttori	Euro 16.585,58 (09/04/2024)
Parere di riferimento	PII n. 133 del 15.11.2024
Valore dell'Investimento	Euro 13.584.083,77
Conferenza di Servizio	Non ci sono record
Responsabile del procedimento	Patella Antonio
Responsabile istruttore del dipartimento	De Luca Renato

Contenzioso	No
Condivisione Gruppo Istruttorio	

VISTE le Direttive 2001/42/CE del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 giugno 2001, concernente la valutazione degli effetti di determinati piani e programmi sull'ambiente, e 85/337/CEE del Consiglio, del 27 giugno 1985, come modificata dalle direttive 97/11/CE del Consiglio, del 3 marzo 1997, e 2003/35/CE del Parlamento europeo e del Consiglio, del 26 maggio 2003, concernente la valutazione di impatto ambientale di determinati progetti pubblici e privati, nonché riordino e coordinamento delle procedure per la valutazione di impatto ambientale (VIA), per la valutazione ambientale strategica (VAS) e per la prevenzione e riduzione integrate dell'inquinamento (IPPC);

VISTO il D.P.R. n. 357 del 08/03/1997 "Regolamento recante attuazione della direttiva 92/43/CEE relativa alla conservazione degli habitat naturali e seminaturali, nonché della flora e della fauna selvatiche" e ss.mm.ii.;

VISTA la legge regionale 3 maggio 2001, n. 6, articolo 91 e successive modifiche ed integrazioni, recante norme in materia di autorizzazioni ambientali di competenza regionale;

VISTO il Decreto Legislativo n. 387/2003 e s. m. "Attuazione della direttiva 2001/77/CE relativa alla promozione dell'energia elettrica prodotta da fonti energetiche rinnovabili nel mercato interno dell'elettricità";

VISTO il Decreto Legislativo n. 42/2004 e ss.mm.ii "Codice dei beni culturali e del paesaggio, ai sensi dell'articolo 10 della legge 6 luglio 2002, n. 137";

VISTO il Decreto Legislativo 3 aprile 2006, n. 152, recante "Norme in materia ambientale", come modificato, da ultimo, con legge 29 luglio 2021, n. 108, di conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77, che ha ridisciplinato i procedimenti di autorizzazione di impianti di produzione di energia elettrica alimentati da fonti rinnovabili e la disciplina della valutazione di impatto ambientale (VIA), contenuta nella parte seconda del predetto Codice dell'ambiente;

VISTO Decreto dell'Assessore del Territorio e dell'Ambiente della Regione Siciliana del 17 maggio 2006 "Criteri relativi ai progetti per la realizzazione di impianti per la produzione di energia mediante lo sfruttamento del sole" (G.U.R.S. 01/06/2006 n. 27);

VISTA la legge regionale 8 maggio 2007, n. 13, recante disposizioni in favore dell'esercizio di attività economiche in siti di importanza comunitaria e zone di protezione speciale;

VISTO il Decreto Legislativo 23 febbraio 2010, n. 49 "Attuazione della direttiva 2007/60/CE relativa alla valutazione e alla gestione dei rischi di alluvioni";

VISTO il D.M. 10 settembre 2010 "Linee guida per l'autorizzazione degli impianti alimentati da fonti rinnovabili";

VISTO il protocollo di legalità stipulato tra la Regione Siciliana-Assessorato dell'energia e dei servizi di pubblica utilità, le prefetture della Sicilia e Confindustria Sicilia, del 23 maggio 2011 e s.m.i., ed alla stregua del quale le parti assicurano la massima collaborazione per contrastare le infiltrazioni della criminalità organizzata nell'economia ed in particolare nei settori relativi alle energie rinnovabili ed all'esercizio di cave, impianti relativi al settore dei rifiuti ed a tutti quelli specificati dal predetto protocollo e si impegnano reciprocamente ad assumere ogni utile iniziativa affinché sia assicurato lo scrupoloso solo rispetto delle

prescrizioni di cautele dettate a normativa antimafia di quanto disposto dal protocollo e ritenuto che le valutazioni di pertinenza saranno svolte dalla competente amministrazione con sede di emanazione del provvedimento auotorizzatorio, abilitativo o concessorio finale.

VISTO il D.P.R.S. 18 luglio 2012, n. 48 "Regolamento recante norme di attuazione dell'art. 105, comma 5, della legge regionale 12 maggio 2010, n. 11";

VISTO il Decreto Legislativo 4 marzo 2014, n. 46 "Attuazione della direttiva 2010/75/UE relativa alle emissioni industriali (prevenzione e riduzione integrate dell'inquinamento)";

VISTA la deliberazione della Giunta regionale n. 48 del 26 febbraio 2015 concernente: "Competenze in materia di rilascio dei provvedimenti di valutazione ambientale strategica (VAS), di valutazione d'impatto ambientale (VIA) e di valutazione di incidenza ambientale (V.Inc.A.)", che individua l'Assessorato regionale del Territorio e dell'Ambiente quale Autorità Unica Ambientale competente in materia per l'istruttoria e la conseguente adozione dei provvedimenti conclusivi, ad eccezione dell'istruttoria e della conseguente adozione dei provvedimenti conclusivi concernenti l'autorizzazione integrata ambientale (AIA) in materia di rifiuti (punto 5 dell'Allegato VIII alla parte II del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152 e successive modifiche ed integrazioni);

VISTO l'art. 91 della legge regionale n. 9 del 07 maggio 2015 recante "Norme in materia di autorizzazione ambientali di competenza regionale", come integrato con l'art. 44 della Legge Regionale n. 3 del 17.03.2016";

VISTO il Decreto Legislativo n 18 aprile 2016, n. 50 e ss.mm.ii. "Codice dei contratti pubblici";

VISTO il D.A. n. 207/GAB del 17 maggio 2016 – Costituzione della Commissione tecnica specialistica per le autorizzazioni ambientali di competenza regionale e successive modifiche ed integrazioni;

VISTO il D.P.R. 13 febbraio 2017, n. 31 "Regolamento recante individuazione degli interventi esclusi dall'autorizzazione paesaggistica o sottoposti a procedura autorizzatoria semplificata"

VISTO il D.P.R. 13 giugno 2017, n. 120 "Regolamento recante la disciplina semplificata della gestione delle terre e rocce da scavo";

VISTO il Decreto Legislativo 15 novembre 2017, n. 183 "Attuazione della direttiva (UE) 2015/2193 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 25 novembre 2015, relativa alla limitazione delle emissioni nell'atmosfera di taluni inquinanti originati da impianti di combustione medi, nonché' per il riordino del quadro normativo degli stabilimenti che producono emissioni nell'atmosfera, ai sensi dell'articolo 17 della legge 12 agosto 2016, n. 170";

VISTA la nota prot. 605/GAB del 13 febbraio 2019, recante indicazioni circa le modalità di applicazione dell'art. 27-bis del D.lgs. 152/2006 e ss.mm.ii.;

VISTO il D.A. n. 295/GAB del 28/06/2019 che approva la "Direttiva per la corretta applicazione delle procedure di valutazione ambientale dei progetti";

VISTO il D.A. n. 311/GAB del 23 luglio 2019, con il quale si è preso atto delle dimissioni dei precedenti componenti della Commissione Tecnica Specialistica (C.T.S.) e contestualmente sono stati nominati il nuovo Presidente e gli altri componenti della C.T.S.;

VISTO il D.A. n. 318/GAB del 31 luglio 2019 di ricomposizione del Nucleo di coordinamento e di nomina del vicepresidente;

VISTO il D.A. n. 414/GAB del 19 dicembre 2019 di nomina di nn. 4 componenti della CTS, in sostituzione di membri scaduti;

VISTA la Delibera di G.R. n. 307 del 20 luglio 2020, "Competenza in materia di rilascio dei provvedimenti di valutazione d'impatto ambientale (VIA), di valutazione ambientale strategica (VAS), di Autorizzazione Integrata Ambientale (AIA) e di valutazione di incidenza ambientale (VINCA)".

VISTO il D.A. n. 285/GAB del 3 novembre 2020 con il quale è stato inserito un nuovo componente con le funzioni di segretario del Nucleo di Coordinamento;

VISTO il D.A. n. 19/GAB del 29 gennaio 2021 di nomina di nn. 5 componenti della CTS, in sostituzione di membri scaduti o dimissionari, di integrazione del Nucleo di coordinamento e di nomina del nuovo vicepresidente;

VISTA la legge regionale 15 aprile 2021, n. 9, (Disposizioni programmatiche e correttive per l'anno 2021. Legge di stabilità regionale) ed in particolare l'art. 73 (Commissione tecnica specialistica per il supporto allo svolgimento delle istruttorie per il rilascio di tutte le autorizzazioni ambientali di competenza regionale);

VISTA la Delibera di Giunta n. 266 del 17 giugno 2021 avente per oggetto: "Attuazione legge regionale 15 aprile 2021, n. 9, articolo 73. Commissione Tecnica Specialistica per il supporto allo svolgimento delle istruttorie per il rilascio di tutte le autorizzazioni ambientali di competenza regionale";

VISTO il D.A. n. 265/GAB del 15/12/2021 con cui si è provveduto all'attualizzazione dell'organizzazione della CTS, in linea con le previsioni delle recenti modifiche normative ed in conformità alle direttive della Giunta Regionale;

VISTO il D.A. n. 273/GAB del 29/12/2021 con il quale, ai sensi dell'art. 73 della legge regionale 15 aprile 2021, n. 9, con decorrenza 1° gennaio 2022 e per la durata di tre anni, sono stati integrati i componenti della Commissione Tecnica Specialistica per il supporto allo svolgimento delle istruttorie per il rilascio di tutte le autorizzazioni ambientali di competenza regionale, completando, altresì, il Nucleo di Coordinamento con ulteriori due nuovi componenti;

VISTO il D.A. n. 275/GAB del 31/12/2021 di mera rettifica del nominativo di un componente nominato con il predetto D.A. n. 273/GAB;

VISTO D.A. n. 24/GAB del 31/01/2022 con il quale si è provveduto a completare la Commissione Tecnica Specialistica per il supporto allo svolgimento delle istruttorie per il rilascio di tutte le autorizzazioni ambientali di competenza regionale;

VISTO il D.A. n. 116/GAB del 27 maggio 2022 di nomina di nn. 5 componenti ad integrazione dei membri già nominati di CTS;

VISTO il D.A. n. 170 del 26 luglio 2022 con il quale è prorogato, senza soluzione di continuità fino al 31 dicembre 2022, l'incarico a 21 componenti della Commissione Tecnica Specialistica per il supporto allo svolgimento delle istruttorie per il rilascio di tutte le autorizzazioni ambientali di competenza regionale, modificando, altresì, il Nucleo di Coordinamento con nuovi componenti;

VISTO il D.A. n. 310/Gab del 28.12.2022 di ricomposizione del nucleo di coordinamento e di nomina del nuovo Presidente della CTS;

VISTO il D. A. 06/Gab del 13.01.2023 con il quale è stata riformulata, in via transitoria, la composizione del Nucleo di Coordinamento.

VISTA la deliberazione di Giunta Regionale n. 67 del 12 febbraio 2022 avente per oggetto: "Aggiornamento del Piano Energetico Ambientale Regionale Siciliano- PEARS";

VISTO il D.A. n. 36/GAB del 14/02/2022 "Adeguamento del quadro normativo regionale a quanto disposto dalle Linee Guida nazionali sulla Valutazione di Incidenza (VINCA)" che abroga il D.A. n. 53 del 30 marzo 2007 e il D.A. n. 244 del 22 ottobre 2007;

VISTO il D. A. 06/Gab del 13.01.2023 con il quale è stata riformulata, in via transitoria, la composizione del Nucleo di Coordinamento.

VISTO il D.A.237/GAB del 29/06/2023 "*Procedure per la Valutazione di Incidenza (VINCA)*;

VISTO il D.A. n° 252/Gab. del 6 luglio 2023 con il quale è stata prorogata l'efficacia del D.A. n. 265/Gab. del 15 dicembre 2021 e del D.A. n. 06/Gab. del 19 gennaio 2022;

VISTO il D.A. n. 282/GAB del 09/08/2023 con il quale il Prof. Avv. Gaetano Armao è stato nominato Presidente della CTS;

VISTO il D.A. n. 284/GAB del 10/08/2023 con il quale sono stati confermati in via provvisoria i tre coordinatori del nucleo della CTS;

VISTO il D.A. n. 365/GAB del 07/11/23 con il quale è stato nominato un nuovo componente della CTS;

VISTO il D.A. n. 372/Gab del 09/11/2023 con il quale è stata rinnovata la nomina del Segretario della CTS,

VISTO il D. A. n. 373/Gab del 09/11/2023 con il quale si è proceduto alla nomina di un nuovo componente della CTS;

VISTO il D.A. n. 381/Gab del 20/11/2023 di nomina di un nuovo componente della CTS.;

VISTO il D.D.G. n. 92/DRA del 12/02/2024 (pubblicato sulla G.U.R.S. n. 13 del 15.03.2024), recante: Approvazione delle check-list per l'omogeneizzazione della documentazione in ingresso alla Commissione tecnica specialistica;

VISTO il D.A. n. 333/GAB del 02/10/2023 con il quale vengono nominati 23 commissari in aggiunta all'attuale composizione della CTS;

VISTO il D.A. n. 132/GAB del 17/04/2024 con il quale vengono nominati 11 commissari in aggiunta all'attuale composizione della CTS;

VISTO il Decreto Legge 15 maggio 2024, n. 63, recante: "*Disposizioni urgenti per le imprese agricole, della pesca e dell'acquacoltura, nonché per le imprese di interesse strategico nazionale*", convertito nella Legge 12 luglio 2024, n. 101;

VISTO il Decreto-Legge 17 ottobre 2024, n. 153, recante: "*Disposizioni urgenti per la tutela ambientale del Paese, la razionalizzazione dei procedimenti di valutazione e autorizzazione ambientale, la promozione dell'economia circolare, l'attuazione di interventi in materia di bonifiche di siti contaminati e dissesto idrogeologico*", (pubblicato sulla GURI Serie Generale n.244 del 17/10/2024) ed entrato in vigore in data 18/10/2024;

VISTA l'Istanza di attivazione della procedura di VIA ai sensi dell'art. 23 del D.lgs. 152/06 e s.m.i., acquisita al prot. ARTA. al n. 24194 del 11 aprile 2024;

VISTA la nota prot. n. 43895 del 19/06/2024 recante "***AG5_IF3191 – Ditta GT 7 S.r.L. – Istanza di Valutazione di Impatto Ambientale ai sensi dell'art.23 del D.Lgs. 152/06 e ss.mm.ii. per la realizzazione di un impianto agro voltaico di potenza di picco pari a 22,617 MWp e potenza in immissione pari a 18,900 MW denominato "h363 in C.da Cento Truppe" da realizzarsi nel Comune di Burgio (Ag) e relative opere di connessione nel Comune di Ribera (Ag) "C.da Canalotto" - Comunicazione procedibilita' istanza pubblicazione documentazione avviso al pubblico avvio del procedimento e trasmissione pratica alla C.T.S."***;

VISTA l'istanza di perfezionamento documentazione ai fini della procedura di valutazione d'impatto ambientale ai sensi dell'art. 23 del D.lgs 152/06 e s.m.i. di cui alla nota prot. 0028853 del 02/05/2024

VISTA la pubblicazione dell'Avviso al pubblico in data 19/06/2024 con scadenza 18/08/2024 per la presentazione di eventuali osservazioni, opposizioni e pareri;

VISTA la richiesta di integrazioni del Consorzio di Bonifica 3 di Agrigento prot. 51485 del 15.07.2024.

VISTA la richiesta di integrazioni dell'Autorità di Bacino prot. 51485 del 15.07.2024

VISTA la nota di trasmissione del PII 133/2024 prot. 84818 del 03.12.2024

VISTA la nota prot. 84853 del 03.12.2024 del proponente di comunicazione di cambio del progettista.

VISTA la nota prot. 87060 del 11.12.12.2024 del proponente di dimissioni del Progettista Ing. Gaspare Drago.

VISTA la nota prot. 4759 del 27.01.2025 del proponente di richiesta di proroga per riscontro integrazioni del PII 133/2024.

VISTA la nota prot. 4789 del 27.01.2025 di proroga per riscontro al PII

VISTA la nota prot. 21254 del 04.04.2025 del proponente di trasmissione di documentazione al MIMIT.

VISTA la nota prot. 23584 del 11.04.2025 di riscontro al PII 1233/2024

VISTA la nota prot. 35927 del 26.05.2025 dell'Autorità di Bacino di reiterazione di richiesta di integrazioni.

VISTE le seguenti note e/o integrazioni pervenute nel periodo di pubblicazione della procedura:
- nota prot. DRA n. 51485 del 15/07/2024 con la quale il CONSORZIO DI BONIFICA N. 3-AGRIGENTO ha richiesto integrazioni documentali propedeutiche al rilascio del parere di competenza;
- nota prot. DRA n. 53779 del 23/07/2024 con la quale l'AUTORITA' DI BACINO DEL DISTRETTO IDROGRAFICO DELLA SICILIA, ha richiesto integrazioni documentali propedeutiche al rilascio dell'Autorizzazione Idraulica Unica di competenza;

VISTI Pareri formulati da:
- Nota protocollo DRA n. 59504 del 21/08/2024 con la quale SNAM RETE GAS comunica che: " (…) *Con riferimento alla nota Prot. 0043895 del 19/06/2024 (REGIONE SICILIANA), Vi comunichiamo che, sulla base della documentazione progettuale esaminata, è emerso che le opere ed i lavori di che trattasi NON interferiscono con impianti di proprietà della scrivente Società. (…)*;
- Nota protocollo DRA n. 47261 01/07/2024 con la quale ANAS GRUPPO FS ITALIANE esprima Nulla Osta di massima con prescrizioni, chiedendo nel contempo integrazioni documentali per il Nulla

Osta definitivo;

- Nota protocollo DRA n. 72618 del 16/10/2024 con la quale il DIPARTIMENTO REGIONALE DELL'ENERGIA SERVIZIO 8 esprime il proprio nulla osta con la prescrizione di richiedere a Snam Rete Gas S.p.A. il preliminare nulla-osta ai lavori, in relazione all'eventuale presenza di metanodotti;

RILEVATO che non sono pervenuti altri pareri e/o osservazioni di altri Enti coinvolti nella procedura.

LETTI i seguenti elaborati registrati nella sezione documentazione depositata, trasmessi dal Proponente per il tramite del Portale della Regione Siciliana:

	Codifica	Descrizione
1.	RS06IST0001A0.___	A.2 - ISTANZA VIA REGIONALE
2.	RS06AVV0001A0.___	A.3 - AVVISO AL PUBBLICO
3.	RS06ADD0015A0.___	A.18 - DSAN VALORE OPERA
4.	RS06ROI0001A0.___	A.28 - RICEVUTE VERSAMENTI ONERI ISTRUTTORIA VIA
5.	RS06ADD0025A0.___	A.29 - SCHEDA DI SINTESI
6.	RS06ADD0001A0.___	A.4 - DSAN LETTERE AFFIDAMENTO INCARICHI
7.	RS06SNT0001A0.___	07 - SINTESI NON TECNICA
8.	RS06SIA0001A0.___	S.I.A.1 - STUDIO DI IMPATTO AMBIENTALE - RELAZIONE GENERALE
9.	RS06ADD0018A0.___	A.21 - CONFORMITA' URBANISTICA DELL'INTERVENTO
10.	RS05GIS0000A0.___	SHAPE FILES
11.	RS06EET0001A0.___	A.1 - ELENCO ELABORATI TRASMESSI
12.	RS06ADD0002A0.___	A.5 - DSAN ELENCO PROFESSIONISTI
13.	RS06ADD0003A0.___	A.6 - DSAN CAMERA COMMERCIO
14.	RS06ADD0004A0.___	A.7 - DSAN EX DIPENDENTI PUBBLICI (ART. 53 D.LGS.165/01)
15.	RS06ADD0005A0.___	A.8 - DSAN CONFORMITA' COPIE DIGITALI (A FIRMA DEL PROPONENTE)
16.	RS06ADD0006A0.___	A.9 - DSAN COPERTURE ASSICURATIVE
17.	RS06ADD0007A0.___	A.10 - DSAN DI REALIZZAZIONE DIRETTA IMPIANTO FINO ALLA FASE DI AVVIO DELLO STESSO
18.	RS06ADD0008A0.___	A.11 - DICHIARAZIONE CAUZIONE INTERVENTI DI MESSA IN PRISTINO (ART. 13.1 DM 10.09.2010)
19.	RS06ADD0009A0.___	A.12 - DICHIARAZIONE AI FINI ANTIMAFIA
20.	RS06ADD0010A0.___	A.13 - DSAN PATTO D'INTEGRITA'
21.	RS06ADD0011A0.___	A.14 - ATTO ADESIONE PROTOCOLLO DI LEGALITA'
22.	RS06ADD0012A0.___	A.15 - DSAN AREE PERCORSE DAL FUOCO
23.	RS06ADD0013A0.___	A.16 - DSAN CONFORMITA' COPIE PROGETTUALI (A FIRMA DEL PROGETTISTA)
24.	RS06ADD0016A0.___	A.19 - PREVENTIVO DI CONNESSIONE (STMG), ACCETTAZIONE, VALIDAZIONE PROGETTO DEFINITIVO OPERE RETE, VOLTURA
25.	RS06ADD0019A0.___	A.22 - DICHIARAZIONE C.D.U.
26.	RS06ADD0020A0.___	A.23 - COMPUTO METRICO ESTIMATIVO
27.	RS06ADD0021A0.___	A.24 - QUADRO ECONOMICO

28. RS06ADD0022A0.___ A.25 - CRONOPROGRAMMA OPERE
29. RS06ADD0023A0.___ A.26 - PIANO PARTICELLARE
30. RS06REL0001A0.___ D.1 - RELAZIONE TECNICO DESCRITTIVA GENERALE
31. RS06REL0003A0.___ D.3 - RELAZIONE CALCOLO PRODUCIBILITA' IMPIANTO
32. RS06REL0006A0.___ D.6 - RELAZIONE PRELIMINARE STRUTTURALE
33. RS06REL0007A0.___ D.7 - SCHEDE TECNICHE COMPONENTI (MODULI, SKID, CABINE ETC)
34. RS06REL0008A0.___ A.8 - RELAZIONE DISMISSIONE IMPIANTO (COMPUTO METRICO E CRONOPROGRAMMA DISMISSIONE IMPIANTO)
35. RS06REL0009A0.___ D.9 - RELAZIONE VERIFICA POTENZIALI OSTACOLI E PERICOLI PER LA NAVIGAZIONE AEREA
36. RS06REL0010A0.___ D.10 - RELAZIONE VERIFICA ABBAGLIAMENTO VISIVO
37. RS06EPD0001A0.___ I.1 - INQUADRAMENTO GENERALE CON OPERE DI CONNESSIONE SU IGM
38. RS06EPD0002A0.___ I.2 - INQUADRAMENTO GENERALE CON OPERE DI CONNESSIONE SU CTR
39. RS06EPD0003A0.___ I.3 - INQUADRAMENTO GENERALE CON OPERE DI CONNESSIONE SU ORTOFOTO
40. RS06EPD0004A0.___ I.4 - INQUADRAMENTO GENERALE IMPIANTO SU PRG
41. RS06EPD0005A0.___ I.5 - INQUADRAMENTO GENERALE CON OPERE DI CONNESSIONE SU CATASTALE
42. RS06EPD0006A0.___ I.6 - INQUADRAMENTO GENERALE CON OPERE DI CONNESSIONE SU VIABILITA' GENERALE
43. RS06EPD0007A0.___ I.7 - INQUADRAMENTO GENERALE CON OPERE DI CONNESSIONE SU CARTOGRAFIA ZONE STRATEGICHE (AEROPORTI, PORTI, ECC..)
44. RS06EPD0008A0.___ I.8 - INQUADRAMENTO GENERALE CON INTERFERENZE OPERE DI CONNESSIONE SU CTR
45. RS06EPD0009A0.___ I.9 - INQUADRAMENTO GENERALE CON INTERFERENZE OPERE DI CONNESSIONE SU ORTOFOTO
46. RS06EPD0010A0.___ I.10 - INQUADRAMENTO GENERALE CON FOTO DI RIFERIMENTO OPERE DI CONNESSIONE SU ORTOFOTO
47. RS06EPD0011A0.___ I.11 - INQUADRAMENTO GENERALE CON OPERE DI CONNESSIONE SU CARTA FORESTALE D.LGS. 227/01 E L.R. 19/96
48. RS06EPD0012A0.___ I.12 - INQUADRAMENTO GENERALE CON OPERE DI CONNESSIONE SU CARTA FORESTALE - RISCHIO INCENDIO ESTIVO
49. RS06EPD0013A0.___ I.13 - INQUADRAMENTO GENERALE CON OPERE DI CONNESSIONE SU PARCHI E RISERVE
50. RS06EPD0014A0.___ I.14 - INQUADRAMENTO GENERALE CON OPERE DI CONNESSIONE SU PIANO CAVE
51. RS06EPD0015A0.___ I.15 - INQUADRAMENTO GENERALE CON OPERE DI CONNESSIONE SU CARTA NATURA HABITAT
52. RS06EPD0016A0.___ I.16 - INQUADRAMENTO GENERALE CON OPERE DI CONNESSIONE SU CARTA RETE ECOLOGICA SICILIANA
53. RS06EPD0017A0.___ I.17 - INQUADRAMENTO GENERALE CON OPERE DI CONNESSIONE SU CARTA RETE NATURA 2000 (SIC-ZPS-ZSC)
54. RS06EPD0018A0.___ I.18 - INQUADRAMENTO GENERALE CON OPERE DI CONNESSIONE SU IBA
55. RS06EPD0019A0.___ I.19 - INQUADRAMENTO GENERALE CON OPERE DI CONNESSIONE SU VINCOLI PAESAGGISTICI AI SENSI DEL D.LGS. 42/2004 E SS.MM.II.
56. RS06EPD0020A0.___ I.20 - INQUADRAMENTO GENERALE CON OPERE DI CONNESSIONE SU VINCOLI PAESAGGISTICI - REGIMI NORMATIVI
57. RS06EPD0021A0.___ I.21 - INQUADRAMENTO GENERALE CON OPERE DI CONNESSIONE SU P.A.I.
58. RS06EPD0022A0.___ I.22 - INQUADRAMENTO GENERALE CON OPERE DI CONNESSIONE SU VINCOLO IDROGEOLOGICO
59. RS06EPD0023A0.___ I.23 - INQUADRAMENTO GENERALE CON OPERE DI CONNESSIONE SU CARTA AREE DI INTERESSE ARCHEOLOGICO ART.142, LETT.M D.LGS.42/04
60. RS06EPD0024A0.___
61. RS06EPD0025A0.___
62. RS06EPD0026A0.___
63. RS06EPD0027A0.___
64. RS06EPD0028A0.___
65. RS06EPD0029A0.___
66. RS06EPD0030A0.___
67. RS06EPD0031A0.___
68. RS06EPD0032A0.___
69. RS06EPD0033A0.___
70. RS06EPD0036A0.___
71. RS06EPD0037A0.___
72. RS06EPD0038A0.___
73. RS06EPD0039A0.___
74. RS06EPD0040A0.___
75. RS06EPD0041A0.___
76. RS06EPD0042A0.___
77. RS06EPD0043A0.___
78. RS06EPD0046A0.___
79. RS06SIA0002A0.___
80. RS06SIA0003A0.___
81. RS06SIA0004A0.___

P.1 - LAYOUT IMPIANTO AGROVOLTAICO SU ORTOFOTO
P.2 - LAYOUT IMPIANTO AGROVOLTAICO SU CTR
P.3 - LAYOUT IMPIANTO AGROVOLTAICO SU P.A.I.
P.4 - LAYOUT IMPIANTO AGROVOLTAICO SU VINCOLISTICA GENERALE
P.5 - ORTOFOTO IMPIANTO CON CURVE DI LIVELLO
P.6 - SEZIONI LONGITUDINALI - STATO DI FATTO
P.7 - SEZIONI TRASVERSALI - STATO DI FATTO
P.8 - SEZIONI LONGITUDINALI E TRASVERSALI - STATO DI PROGETTO
P.9 - LAYOUT IMPIANTO AGROVOLTAICO CON MITIGAZIONE INTERNA
P.10 - LAYOUT IMPIANTO AGROVOLTAICO SUDDIVISO IN SOTTOCAMPI
P.13 - PARTICOLARI COSTRUTTIVI CAVIDOTTI
P.14 - SCHEMA ELETTRICO UNIFILARE IMPIANTO MT/BT
P.15 - PIANTE, SEZIONI E PARTICOLARI - STRUTTURE IMPIANTO
P.16 - PIANTE, SEZIONI E PARTICOLARI SKID STATION
P.17 - PIANTE, SEZIONI E PARTICOLARI - CONTROL ROOM
P.18 - PIANTE, SEZIONE E PARTICOLARI - DELIVERY STATION
P.19 - SEZIONE TIPO VIABILITA' INTERNA E RECINZIONE DELL' IMPIANTO
P.20 - PIANTE, SEZIONE E PARTICOLARI - CANCELLO D'INGRESSO
E.20 - INQUADRAMENTO GENERALE STAZIONE ELETTRICA (S.E. TERNA)
S.I.A. 2 - RELAZIONE PAESAGGISTICA
S.I.A. 3 - RELAZIONE TECNICO - AGRONOMICA
S.I.A. 4 - COERENZA PIANO GESTIONE REGIONALE PARCHI E RISERVE

82. RS06SIA0006A0.___ S.I.A. 6 - RELAZIONE GEOLOGICA COMPLETA DI INDAGINI SISMICHE
83. RS06SIA0007A0.___ S.I.A. 8 - FOTOINSERIMENTO
84. RS06PMA0001A0._ S.I.A. 9 - PIANO MONITORAGGIO AMBIENTALE
85. RS06PUT0001A0.___ S.I.A. 10 - PIANO PRELIMINARE DI UTILIZZO DELLE TERRE E ROCCE (P.U.T.)
86. RS06SIA0010A0.___ S.I.A. 13 - SIF - RISCHIO INCENDIO ESTIVO
87. RS06SIA0011A0.___ S.I.A. 14 - SIF - RISCHIO INCENDIO INVERNALE
88. RS06SIA0012A0.___ S.I.A. 15 - AREE ECOLOGICAMENTE OMOGENEE
89. RS06SIA0013A0.___ S.I.A. 16 - CARTE DELLE AREE PERCORSE DAL FUOCO
90. RS06SIA0014A0.___ S.I.A. 17 - INQUADRAMENTO SU ROTTE MIGRATORIE AVIFAUNA
91. RS06SIA0015A0.___ S.I.A. 18 - CARTA DEGLI ECOSISTEMI E DELLE FISIONOMIE VEGETAZIONALI
92. RS06SIA0016A0.___ S.I.A. 19 - CARTA DEGLI HABITAT
93. RS06SIA0017A0.___ S.I.A. 20 - CARTA DEI BACINI MONTANI, AREE BOSCATE E VINCOLO IDROGEOLOGICO
94. RS06SIA0018A0.___ S.I.A. 21 - CARTA COMPONENTI PAESAGGIO
95. RS06SIA0020A0.___ S.I.A. 23 - CARTA MORFOLOGICA, DELLE INFRASTRUTTURE E DELLE RETI NATURALI E ARTIFICIALI
96. RS06SIA0021A0.___ S.I.A. 24 - CARTA NATURA2000 EUEP IBA
97. RS06PMA0022A0._ S.I.A. 25 - CARTA DEI PUNTI DI MONITORAGGIO AMBIENTALE (P.M.A.)
98. RS06SIA0022A0.___ S.I.A. 26 - CARTE DI ANALISI DELLA VISIBILITÀ
99. RS06SIA0028A0.___ S.I.A. 32 - PAI - CARTA DEI DISSESTI
100. RS06SIA0029A0.___ S.I.A. 33 - PAI - CARTA DELLA PERICOLOSITA' GEOMORFOLOGICA
101. RS06SIA0030A0.___ S.I.A. 34 - PAI - CARTA DELLA PERICOLOSITA' IDRAULICA
102. RS06SIA0031A0.___ S.I.A. 35 - PAI - CARTA DEL RISCHIO GEOMORFOLOGICO
103. RS06SIA0032A0.___ S.I.A. 36 - PAI - CARTA DEL RISCHIO IDRAULICO
104. RS06SIA0033A0.___ S.I.A. 37 - CARTA PGRA PERICOLOSITÀ
105. RS06SIA0034A0.___ S.I.A. 38 - CARTA PGRA RISCHIO ALLUVIONI
106. RS06SIA0035A0.___ S.I.A. 39 - PIANO PAESAGGISTICO - CARTA DEI REGIMI NORMATIVI
107. RS06SIA0036A0.___ S.I.A. 40 - COERENZA E COMPATIBILITA' PIANO TUTELA DEL TERRITORIO - GEOSITI
108. RS06SIA0037A0.___ S.I.A. 41 - DISTANZA DELL' IMPIANTO DALLE AREE DI PIANO DEI MATERIALI DI CAVA
109. RS06SIA0038A0.___ S.I.A. 42 - CARTA FORESTALE L.R. 16/96 CON INDICAZIONI DEL LOTTO D' INTERESSE
110. RS06SIA0039A0.___ S.I.A. 43 - CARTA FORESTALE D.LGS. 227/2001 CON INDICAZIONI DEL LOTTO D' INTERESSE
111. RS06SIA0040A0.___ S.I.A. 44 - CARTA PIANO REGIONALE BONIFICHE
112. RS06SIA0041A0.___ S.I.A. 45 - CARTA PIANO SVILUPPO RURALE
113. RS06SIA0042A0.___ S.I.A. 46 - INTERDISTANZA DELL' IMPIANTO AGRIVOLTAICO DALLE AREE SIC, ZSC SU ORTOFOO
114. RS06SIA0043A0.___ S.I.A. 47 - CARTA RETE ECOLOGICA
115. RS06SIA0019A0.___ S.I.A. 22 - CARTA GEOLOGICA
116. RS06SIA0023A0.___ S.I.A. 27 - CARTA NATURA FRAGILITÀ AMBIENTALE
117. RS06SIA0024A0.___ S.I.A. 28 - CARTA NATURA PRESSIONE ANTROPICA
118. RS06SIA0025A0.___ S.I.A. 29 - CARTA NATURA SENSIBILITÀ ECOLOGICA
119. RS06SIA0026A0.___ S.I.A. 30 - CARTA NATURA VALORE ECOLOGICO
120. RS06SIA0027A0.___ S.I.A. 31 - INTERDISTANZA DEI BENI SOTTOPOSTI A TUTELA

VISTI i seguenti elaborati presenti nella sezione integrazioni del portale si-vvi della Regione Siciliana.

N.ro	Tipologia	Descrizione
66952	97 - Istanza Invio Integrazione	ISTANZA PERFEZIONAMENTO DOCUMENTI
66953	99 - Altra Documentazione	A.16 - DSAN conformità copie progettuali;
66954	99 - Altra Documentazione	A.20 - Titoli di disponibilità giuridica dei suoli
66955	99 - Altra Documentazione	A.30 - DSAN competenze redazione sia;
66956	99 - Altra Documentazione	A.31 - DSAN capacità produttiva impianto
66957	99 - Altra Documentazione	A.32 - DSAN assenza cause decadenza art.67;
66958	99 - Altra Documentazione	I.A.E.1-signed – Istanza A.U. art. 12 D.lgs. 387/2003

id 9177 protocollo 43788 del 18/06/2024 - PRESENTA Istanza di perfezionamento della seguente documentazione che si allega in aggiunta ai documenti già depositati nel Portale Regionale per le Valutazioni e Autorizzazioni Ambientali: • S.I.A. 11 - Sintesi Non Tecnica (RS06SNT0001A0) (2 doc.)

N.ro	Tipologia	Descrizione
67656	08 - Studio Impatto Ambientale	S.I.A. 11 - Sintesi Non Tecnica
67657	97 - Istanza Invio Integrazione	ISTANZA INTEGRAZIONE DIPARTIMENTO AMBIENTE

id 10463 protocollo 84853 del 03/12/2024 - Istanza cambio progettista (3 doc.)

N.ro	Tipologia	Descrizione
77172	97 - Istanza Invio Integrazione	Istanza invio comunicazione cambio progettista
77173	99 - Altra Documentazione	Lettera dimissioni progettista Ing. Dario Sinacori
77174	99 - Altra Documentazione	Lettera affidamento incarico Ing. Drago Gaspare

id 10464 protocollo 87060 del 11/12/2024 - Istanza dimissioni progettista Ing. Drago Gaspare (2 doc.)

N.ro	Tipologia	Descrizione
77175	97 - Istanza Invio Integrazione	Istanza dimissioni progettista Ing. Drago Gaspare
77176	99 - Altra Documentazione	Lettera dimissioni progettista Ing. Drago Gaspare

id 10722 protocollo 4759 del 27/01/2025 - Richiesta di proroga per riscontro integrazione del P.I.I. n.133/2024 del 15.11.2024 (1 doc.)

N.ro	Tipologia	Descrizione
78749	97 - Istanza Invio Integrazione	Richiesta di proroga per riscontro integrazione del P.I.I. n.133/2024 del 15.11.2024

id 11227 protocollo 21254 del 04/04/2025 -RISCONTRO INTEGRAZIONE MIMIT (5 doc.)

N.ro	Tipologia	Descrizione
82295	97 - Istanza Invio Integrazione	ISTANZA INVIO INTEGRAZIONE
82296	99 - Altra Documentazione	A.36 – Allegato 2 - Linee MT
82297	99 - Altra Documentazione	A.37 – Allegato 2 - Linee BT
82298	99 - Altra Documentazione	A.38 – Atto di sottomissione
82299	99 - Altra Documentazione	A.39 – Registrazione AdE atto di sottomissione

id 11280 protocollo 23584 del 11/04/2025 - Riscontro Parere Intermedio CTS (PII) rif. Parere 133 del 15/11/2024 (49 doc.)

N.ro	Tipologia	Descrizione
82751	97 - Istanza Invio Integrazione	ISTANZA RISCONTRO P.I.I. N°133/2024 DEL 15/11/2024

82752	98 - Integrazione	A.34 – Dichiarazione assenza colture di pregio
82753	98 - Integrazione	A.35 – Dichiarazione impegno polizza fideiussoria
82754	98 - Integrazione	P.21 – Particolare palo illuminazione e videosorveglianza
82755	98 - Integrazione	P.22 – Particolari fascia di mitigazione arborea perimetrale
82756	98 - Integrazione	P.28 – Particolare della recinzione e dei passaggi per la fauna selvatica
82757	98 - Integrazione	S.I.A. 1 – Studio di Impatto Ambientale (RS06SIA0001I0);
82758	98 - Integrazione	S.I.A. 3 – Studio agronomico opere di mitigazione e conformità alle normative vigenti in materia di agrivoltaico
82759	98 - Integrazione	S.I.A. 10 – Piano preliminare di utilizzo delle terre e rocce P.U.T.
82760	98 - Integrazione	S.I.A. 12 – Carta punti di campionamento terre e rocce da scavo P.U.T.
82761	98 - Integrazione	S.I.A. 17 – Inquadramento su rotte migratorie avifauna
82762	98 - Integrazione	S.I.A. 26 – Carte di analisi della visibilità
82763	98 - Integrazione	S.I.A. 27 – Inquadramento layout su carta natura fragilità ambientale
82764	98 - Integrazione	S.I.A. 28 – Inquadramento layout su carta natura pressione antropica
82765	98 - Integrazione	S.I.A. 29 – Inquadramento layout su carta natura sensibilità ecologica
82766	98 - Integrazione	S.I.A. 30 – Inquadramento layout su carta natura valore ecologico
82767	98 - Integrazione	S.I.A. 47 – Inquadramento layout su carta rete ecologica siciliana
82768	98 - Integrazione	S.I.A. 48 – Coerenza e compatibilità layout con gli strumenti di programmazione e pianificazione
82769	98 - Integrazione	S.I.A. 49 – Coerenza e compatibilità layout con regimi normativi e componenti del paesaggio
82770	98 - Integrazione	S.I.A. 50 – Inquadramento su C.T.R.
82771	98 - Integrazione	S.I.A. 51 – Studio e verifica dell'effetto cumulo con buffer 10 km su base I.G.M.
82772	98 - Integrazione	S.I.A. 52 – Relazione sugli impatti cumulativi
82773	98 - Integrazione	S.I.A. 53 – Inquadramento layout su carta habitat corine biotipes
82774	98 - Integrazione	S.I.A. 54 – Analisi dell'impatto visivo
82775	98 - Integrazione	S.I.A. 55 – Inquadramento layout su caratteri storici, infrastrutture e reti naturali e artificialiesistenti
82776	98 - Integrazione	S.I.A. 56 – Inquadramento area impianto e opere di connessione su caratteri storici, infrastrutturee reti naturali e artificiali esistenti
82777	98 - Integrazione	S.I.A. 57 – Piano di manutenzione delle aree a verde
82778	98 - Integrazione	S.I.A. 58 – Inquadramento area impianto e opere di connessione su carta uso del suolo Corine Land Cover 1 di 2
82779	98 - Integrazione	S.I.A. 59 – Inquadramento area impianto e opere di connessione su carta uso del suolo – Corine Land Cover 2 di 2

82780	98 - Integrazione	S.I.A. 60 – Inquadramento area impianto e opere di connessione su carta degli ecosistemi e delle fisionomie vegetazionali 1 di 2 (RS06SIA0056I0);
82781	98 - Integrazione	S.I.A. 61 – Inquadramento area impianto e opere di connessione su carta degli ecosistemi e delle fisionomie vegetazionali 2 di 2
82782	98 - Integrazione	S.I.A. 62 – Inquadramento area impianto e opere di connessione su carta natura fragilità ambientale 1 di 2
82783	98 - Integrazione	S.I.A. 63 – Inquadramento area impianto e opere di connessione su carta natura fragilità ambientale 2 di 2
82784	98 - Integrazione	S.I.A. 64 – Inquadramento area impianto e opere di connessione su carta natura pressione antropica 1 di 2
82785	98 - Integrazione	S.I.A. 65 – Inquadramento area impianto e opere di connessione su carta natura pressione antropica 2 di 2
82786	98 - Integrazione	S.I.A. 66 – Inquadramento area impianto e opere di connessione su carta natura sensibilità ecologica 1 di 2
82787	98 - Integrazione	S.I.A. 67 – Inquadramento area impianto e opere di connessione su carta natura sensibilità ecologica 2 di 2
82788	98 - Integrazione	S.I.A. 68 – Inquadramento area impianto e opere di connessione su carta natura valore ecologico 1 di 2
82789	98 - Integrazione	S.I.A. 69 – Inquadramento area impianto e opere di connessione su carta natura valore ecologico 2 di 2
82790	98 - Integrazione	S.I.A. 70 – Inquadramento area impianto e opere di connessione su carta dei siti natura 2000, parchi, riserve, IBA e Ramsar (RS06SIA0066I0);
82791	98 - Integrazione	S.I.A. 71 – Inquadramento area impianto e opere di connessione su carta della rete ecologica siciliana”
82792	98 - Integrazione	S.I.A. 72 – Studio di Incidenza Ambientale
82793	98 - Integrazione	S.I.A. 73 – Relazione idrogeologica, idraulica e geomorfologica
82794	98 - Integrazione	S.I.A. 74 – Relazione sul consumo del suolo per impianti fotovoltaici e agrivoltaici
82795	98 - Integrazione	S.I.A. 75 – Consumo del suolo da impatti FTV su territorio provinciale 1 di 2
82796	98 - Integrazione	S.I.A. 76 – Consumo del suolo da impatti FTV su territorio provinciale 2 di 2
82797	98 - Integrazione	S.I.A. 77 – Relazione sul consumo del suolo e impatti paesaggistici nell’area di studio
82798	98 - Integrazione	P.15 – Piante, sezioni e particolari strutture impianto
82799	98 - Integrazione	P.19 – Sezione tipo viabilità interna e recinzione dell’impianto (RS06EPD0042S0);

VISTE le successive note qui di seguito elencate, con le quali il proponente ha prodotto integrazioni

documentali all'istanza di VIA avanzata:

Prot. DRA 38499 del 31/05/2024

RS06IST0002A0.___	ISTANZA PERFEZIONAMENTO DOCUMENTI
RS06ADD0013A0.___	A.16 - DSAN conformità copie progettuali;
RS06ADD0017A0.___	A.20 - Titoli di disponibilità giuridica dei suoli
RS06ADD0026A0.___	A.30 - DSAN competenze redazione sia;
RS06ADD0027A0.___	A.31 - DSAN capacità produttiva impianto
RS06ADD0028A0.___	A.32 - DSAN assenza cause decadenza art.67;
RS06ADD0029A0.___	I.A.E.1-signed – Istanza A.U. art. 12 D.lgs. 387/2003

Prot. DRA 43788 del 18/06/2024

RS06SNT0001A0.___	S.I.A. 11 - Sintesi Non Tecnica
RS06IST0003A0.___	ISTANZA INTEGRAZIONE DIPARTIMENTO AMBIENTE

CONSIDERATO che il PII n. 133/2024 del 15.111.2024 conteneva alcune indicazioni di criticità con richiesta di integrazioni al Proponente.

CONSIDERATO che il Proponente ha riscontrato l criticità rilevate con nota 23584 del 11.04.2025 contenente 49 elaborati, qui di seguito esaminati.

Criticità n. 1

In sede di riscontro/risposta alle criticità riportate in seno al presente parere, dovrà pervenire una dichiarazione con la quale la ditta proponente si impegna al rilascio di idonea polizza fideiussoria bancaria o assicurativa proveniente da azienda iscritta all'albo di cui all'art. 106 T.U.B. o, in alternativa, una dichiarazione di impegno alla sottoscrizione dell'aumento del capitale sociale di importo minimo pari al 10% del valore dell'investimento, come da computo metrico finalizzato anche a garantire la realizzazione del progetto

Riscontro del Proponente

Il Proponente trasmette in elaborato RS06ADD0031A0 adeguato impegno sottoscritto dal titolare dell'Azienda a stipulare idonea polizza fidejiussoria.

VALUTATO che il Proponente ha trasmesso gli atti richiesti con impegno alla sottoscrizione di idonea polizza fidejussoria.

La criticità n. 1 è superata

Criticità n. 2

Salvo motivata esplicazione riguardante l'assenza di interferenze del progetto rispetto ai seguenti strumenti di programmazione, occorre dimostrare in maniera dettagliata la compatibilità e la coerenza dell'intervento – in ogni sua fase - con i seguenti Piani e Programmi: (i) Piano Regolatore Comunale dei comuni interessati alla linea di connessione (Villafranca Sicula, Calamonaci e Ribera); (ii) Piano di Gestione del Distretto Idrografico della Sicilia-Regione Sicilia; (iii) Piano delle Bonifiche delle aree inquinate; (iv) Piano Faunistico Venatorio; (v) Piano di Gestione del Rischio di Alluvioni; (vi) Piano Regionale dei Parchi e Riserve Naturali; (vii) Piano di Tutela del Patrimonio (Geositi); (viii) Piano Regionale per la programmazione delle attività di previsione, prevenzione e lotta attiva per la difesa della vegetazione contro gli incendi boschivi; (ix); Piano Regionale di Coordinamento per la Tutela della Qualità dell'Aria; (x) Programma di Sviluppo Rurale.

Riscontro del Proponente

Il Proponente trasmette all'interno dello SIA elaborato n. RS06SIA0001I0 pag. 212 e seguenti la destinazione d'uso dei terreni interessati secondo il PRG di competenza dal quale risulta che tutti i terreni sono in area agricola E1. Analogamente sono trasmessi ed analizzati in parte i piani relativi alle altre richieste,

Elaborati di riferimento:

- RS06ADD0031A0 Studio di impatto ambientale
- RS06SIA0014I0 Inquadramento rotte venatorie
- RS06SIA0023I0 Inquadramento layout su carta natura fragilità ambientale
- RS06SIA0024I0 Inquadramento layout su carta natura pressione antropica
- RS06SIA0044A0 Coerenza e compatibilità layout con gli strumenti di programmazione e pianificazione

VALUTATO che la documentazione trasmessa in sede di integrazioni a riscontro della criticità n. 2 è completa di analisi degli strumenti di pianificazione richiesti, da cui risulta la coerenza o la compatibilità con tutti gli strumenti esaminati.

La criticità n. 2 è superata

Criticità n. 3

La valutazione di coerenza e compatibilità dell'intervento rispetto a tutti gli strumenti di programmazione e pianificazione presi in considerazione dal proponente – ivi compresi quelli esaminati nella documentazioni già in atti - deve indicare specificatamente le caratteristiche e la tipologia dell'area di riferimento (secondo la classificazione operata da ciascun piano o programma esaminato), evidenziando altresì vincoli e prescrizioni - contenute nella parte riguardante i regimi normativi di ciascun piano o programma, nelle NTA o altro atto equivalente – riferibili alla tipologia di area su cui ricade l'intervento e rappresentando esplicitamente i rapporti di coerenza del progetto rispetto al quadro prescrittivo e vincolistico desumibile dai regimi normativi di ciascun strumento di pianificazione.

Riscontro del Proponente.

In elaborato RS06SIA0044A0 Coerenza e compatibilità layout con gli strumenti di programmazione e pianificazione viene esaminata la problematica evidenziando vincoli e prescrizioni - contenute nella parte riguardante i regimi normativi di ciascun piano o programma, nelle NTA o altro atto equivalente – riferibili alla tipologia di area su cui ricade l'intervento e rappresentando esplicitamente i rapporti di coerenza del progetto rispetto al quadro prescrittivo e vincolistico desumibile dai regimi normativi di ciascun strumento di pianificazione.

VALUTATO che il riscontro del Proponente riporta le analisi del progetto anche per le opere accessorie rispetto a tutti gli strumenti di pianificazione, e che l'intervento risulta compatibile o coerente con gli strumenti pianificatori.

La criticità n. 3 è superata.

Criticità n. 4

La descrizione dei rapporti di coerenza e compatibilità dell'intervento rispetto agli strumenti di pianificazione e programmazione deve essere estesa anche alle aree che saranno interessate dalla linea di connessione.

Riscontro del Proponente.

- RS06SIA0052A0 Inquadramento area impianto e opere di connessione su caratteri storici, infrastrutture e reti naturali e artificiali esistenti
- RS06SIA0054I0 Inquadramento area impianto e opere di connessione su carta uso del suolo Corine Land Cover 1 di 2
- RS06SIA0055I0 Inquadramento area impianto e opere di connessione su carta uso del suolo – Corine Land Cover 2 di 2
- RS06SIA0056I0 Inquadramento area impianto e opere di connessione su carta degli ecosistemi e delle fisionomie vegetazionali 1 di 2
- RS06SIA0057I0 Inquadramento area impianto e opere di connessione su carta degli ecosistemi e delle fisionomie vegetazionali 2 di 2
- RS06SIA0058I0 Inquadramento area impianto e opere di connessione su carta natura fragilità ambientale
- RS06SIA0059I0 Inquadramento area impianto e opere di connessione su carta natura fragilità ambientale 2 di 2

In elaborato RS06SIA0044A0 Coerenza e compatibilità layout con gli strumenti di programmazione e pianificazione viene esaminata la problematica evidenziando vincoli e prescrizioni - contenute nella parte riguardante i regimi normativi di ciascun piano o programma, nelle NTA o altro atto equivalente – riferibili alla tipologia di area su cui ricade l'intervento e rappresentando esplicitamente i rapporti di coerenza del progetto rispetto al quadro prescrittivo e vincolistico desumibile dai regimi normativi di ciascun strumento di pianificazione.

VALUTATO che il riscontro del Proponente riporta le analisi del progetto rispetto a tutti gli strumenti di pianificazione, e che l'intervento risulta compatibile o coerente con gli strumenti pianificatori.

La criticità n. 4 è superata

Criticità n. 5

Con specifico riferimento ai regimi normativi previsti dal Piano Paesaggistico, occorre documentalmente chiarire – tramite apposito elaborato che evidenzi il *layout* dell'impianto (dal quale si evinca anche la puntuale collocazione dei pannelli e delle altre componenti dell'impianto, ivi comprese quelle di connessione) in sovrapposizione rispetto alla configurazione dei Paesaggi Locali interessati (evidenziando i sottosistemi per i quali è previsto uno specifico livello di tutela) nonché attraverso una relazione integrativa – la coerenza del progetto dell'intervento, in ogni sua fase, rispetto alle prescrizioni riferite ai diversi livelli di tutela e agli obiettivi di tutela e valorizzazione contemplati per i diversi PPLL nonché relativamente alla presenza di vincoli paesaggistici ovvero rispetto alle ulteriori prescrizioni conferenti contenute nel suddetto Piano.

Riscontro del Proponente.

Elaborati di riferimento:

- RS06SIA0044A0 Coerenza e compatibilità layout con gli strumenti di programmazione e pianificazione
- RS06SIA0049A0 Inquadramento layout su caratteri storici, infrastrutture e reti naturali e artificiali esistenti
- RS06SIA0052A0 Inquadramento area impianto e opere di connessione su caratteri storici, infrastrutture e reti naturali e artificiali esistenti

In elaborato RS06SIA0044A0 Coerenza e compatibilità layout con gli strumenti di programmazione e pianificazione viene esaminata la problematica evidenziando vincoli e prescrizioni - contenute nella parte riguardante i regimi normativi di ciascun piano o programma, nelle NTA o altro atto equivalente – riferibili alla tipologia di area su cui ricade l'intervento e rappresentando esplicitamente i rapporti di coerenza del progetto rispetto al quadro prescrittivo e vincolistico desumibile dai regimi normativi di ciascun strumento di pianificazione.

VALUTATO che il riscontro del Proponente riporta le analisi del progetto rispetto a tutti gli strumenti di pianificazione, e che l'intervento risulta compatibile o coerente con gli strumenti pianificatori.

La criticità n. 5 è superata

Criticità n. 6

In considerazione della prossimità dell'intervento con una zona ZPS e di Habitat prioritari di Rete Natura 2000, la procedura dovrà essere integrata dalla V.I.N.C.A. ai sensi del DPR 357/97 e ss.mm.ii. con le modalità di cui al D.A. n. 237/2023.

Riscontro del Proponente.

In elaborato RS06SIA0067I0 Studio di Incidenza Ambientale e RS06SIA0066I0 Inquadramento area impianto e opere di connessione su carta dei siti natura 2000, parchi, riserve, IBA e Ramsar, vengono esaminati le seguenti aree viciniori: ITA020048 (ZPS) Monti Sicani, Rocca Busambra e Bosco della Ficuzza alla distanza di circa 1.5 km, nel cui perimetro sono comprese le Zone Speciali di Conservazione (ZSC):

✓ Rocca Busambra e Rocche di Rao - ITA020008; ✓ Monte Genuardo e Santa Maria del Bosco - ITA020035; ✓ Monte Triona e Monte Colomba - ITA020036; ✓ Monti Barracù, Cardelia, Pizzo Cangialosi e Gole del Torrente Corleone - ITA020037

Lo studio è condotto in fase II, livello appropriato e riporta gli standard data form delle aree Natura 2000 esaminate, con dettagliato elenco delle specie vegetali e animali presenti e degli habitat prioritari e non prioritari, con analisi delle incidenze di progetto.

VALUTATO che il riscontro del Proponente riporta l'analisi di incidenza, e che ragionevolmente si può escludere

incidenze negative e significative su specie e habitat, e, in funzione della distanza dai siti, sottrazione, frammentazione o degrado di habitat.

La criticità n. 6 è superata

Criticità n. 7

Si chiede: (i) la possibilità di valutare la collocazione, in cima a ciascun palo di illuminazione posto lungo la recinzione perimetrale, di telecamere termiche con capacità di visualizzazione a 360° ed operative h.24. Tali telecamere dovranno essere collegate attraverso ausili telematici con le centrali operative del Dipartimento Regionale della Regione e del Corpo Forestale Regionale al fine di monitorare e segnalare eventuali incendi; (ii) di rappresentare cartograficamente il posizionamento delle suddette telecamere con appositi elaborati a scala adeguata.

Riscontro del Proponente.

In elaborato RS06EPD0050A0 Particolare palo illuminazione e videosorveglianza viene esaminata la problematica evidenziando la presenza di idonee telecamere termiche in funzione antincendio da collegare con il Servizio Forestale

VALUTATO che il riscontro del Proponente riporta il recepimento della criticità evidenziata.

La criticità n. 7 è superata

Criticità n. 8

La proposta di intervento volto a realizzare un impianto agrofotovoltaico dovrà essere corredata da un Piano aziendale di produzione dal quale risulti altresì il piano colturale, il piano delle manutenzioni, il piano degli investimenti e il modello gestionale. È necessario inoltre che il proponete, tramite apposita relazione corredata dalla documentazione necessaria, rappresenti adeguatamente e motivatamente: - la scelta in ordine alla localizzazione (condizioni locali e anche di inserimento paesaggistico nell'area vasta); - le condizioni del suolo e dell'ambiente di partenza in ordine a potenzialità agronomica, inserimento paesaggistico, benefici e ricadute sul tessuto imprenditoriale, producendo gli accordi con imprenditori/conduttori di aziende agricole e/o zootecniche che permettano l'effettivo avvio ed esercizio dell'attività ipotizzata; - le tipologie di produzioni e/o allevamenti potenziali sulla scorta delle analisi sito-specifiche e delle analisi di mercato (condotte per ogni sito valutato e per il sito selezionato): - che le componenti dell'intervento (agricole e fotovoltaiche) risultino armonizzate con il contesto, rappresentate come un unico e inscindibile impianto con un mosaico colturale definito e con tipologie progettuali di FTV che consentano una vasta e variegata gamma di coltivazioni agricole (non necessariamente coincidenti con quelle indicate in progetto), soprattutto in aree con preesistenti colture di pregio e anche per interventi e impianti che prevedano l'innesto, il potenziamento e/o il mantenimento di allevamenti zootecnici e/o di aziende a servizio dell'offerta di agriturismo e/o turismo rurale, dove l'integrazione tra paesaggio agricolo e fruizione turistica costituiscono un unicum inscindibile; - le eventuali infrastrutture previste per l'esercizio dell'attività agricola ipotizzata e per la coltivazione e per il deposito delle colture da mettere in produzione (rappresentando in apposite planimetrie ed elaborati progettuali le superfici che si intendono utilizzare nell'ambito del piano di coltivazione); - l'adeguatezza della selezione delle alternative tipologiche degli impianti pannellati (nelle altezze, nelle distanze tra le file, ecc.) rispetto all'obiettivo e all'accezione "agricola" e/o zootecnica dell'agrofotovoltaico oggetto dell'intervento. Nella relazione agronomica devono essere analizzate alternative colturali rispetto a quelle oggetto del progetto, tenendo conto del contesto agrario di riferimento, nel Piano Aziendale dovranno essere sviluppati ed analizzati l'analisi dei Costi/Benefici ed i piani di ammortamenti atti a dimostrare che il ritorno economico dell'investimento venga adeguatamente ripartito tra la produzione agricola e quella energetica.

Riscontro del Proponente.

In elaborato RS06SIA0003I0 Studio agronomico opere di mitigazione e conformità alle normative vigenti in materia di agrivoltaico viene esaminata la problematica evidenziando prima di tutto la presenza nei terreni interessati di seminativi in rotazione di grano duro e foraggere, oliveti e frutteti vetusti (Pereti), e le attività da seguire per l'espianto e il reimpianto degli ulivi.

Il progetto prevede la possibilità di utilizzo di mezzi meccanici tra i trackers (interasse m 9, distanza minima dei

pannelli in proiezione orizzontale m 4.08, distanza minima da terra m 2.10).

Queste le caratteristiche dimensionali delle superfici impegnate:

- Area in disponibilità al proponente ettari 39,59
- Perimetro area dentro recinzione ettari 29,03
- Superficie proiezione pannelli ettari 10,48
- Percentuale area proiezione pannelli 26,5%
- Area fascia arborata di mitigazione ettari 2,88
- Superficie Viabilità interna, cabine e ingombro pali ettari 3,45
- Superficie agricola totale interna a area recinzione (esclusa fascia, perimetrale arborea) ettari 24,90

Le colture previste sono:

- Grano duro "Triticum durum Desf".
- Avena "Avena sativa L., 1753"
- Orzo "Hordeum vulgare L., 1753"

e specie palatabili quali leguminose da foraggio:

- Sulla "Hedysarum coronarium L"
- Erba medica "Medicago sativa L."
- Veccia "Vicia sativa L."

Il progetto è munito di adeguato studio del fabbisogno idrico, circa 100 m3/anno, e dei costi e ricavi della conduzione agricola qui succintamente riportati:

⇒ Costi di gestione € 15.270,60 ⇒ Produzione Olio € 53.447,10 ⇒ Utile di esercizio € 38.176,50

Sono controllati e verificati tutti i requisiti previsti dalle linee guida MITE 2022

VALUTATO che il riscontro del Proponente riporta le analisi del progetto rispetto alla criticità evidenziata.

La criticità n. 8 è superata

Criticità n. 9

In considerazione della natura Agrovoltaica del previsto impianto, il proponente dovrà dimostrare il rispetto dei requisiti di cui alle Linee Guida MITE, delle quali non si rileva cenno nello SIA e per le quali se ne dovranno approfondire le caratteristiche del progetto in relazione ai requisiti previsti.

Riscontro del Proponente.

In elaborato RS06SIA0003I0 Studio agronomico opere di mitigazione e conformità alle normative vigenti in materia di agrivoltaico, come evidenziato in criticità n. 8 viene esaminata la problematica elencando e verificando puntualmente il rispetto dei requisiti in argomento.

VALUTATO che il riscontro del Proponente riporta le analisi del progetto con la verifica dei requisiti richiesti.

La criticità n. 9 è superata

Criticità n. 10

Il Proponente, compatibilmente con le condizioni geomorfologiche e geologiche dell'area che, se preclusive andranno debitamente comprovate, integrerà le previste vasche per interventi antincendio immediati in situ e comunque per contribuire al contrasto all'emergenza incendi e della desertificazione dei territori della Sicilia con grave pregiudizio per l'ambiente ed il paesaggio naturale, ed alla siccità (Deliberazione della Giunta Regionale n. 100 dell'11 marzo 2024, recante: "Articolo 3 della legge regionale 7 luglio 2020, n. 13. Dichiarazione dello stato di

crisi e di emergenza regionale, per la grave crisi idrica nel settore potabile") e secondo le disposizioni tecniche di cui al D.D.G. n. 102 del 23/06/2021 emanato dal Dipartimento Regionale dell'Autorità di Bacino del Distretto Idrografico della Sicilia, relativamente agli indirizzi applicativi di invarianza idraulica e idrologica. Al fine di non aggravare l'iter autorizzativo, l'invaso può essere realizzato in rispetto di quanto previsto dall'art. 167 co.3 del D. Lgs. 1252/06 e ss.mm.ii., e lo stesso potrà essere eventualmente utilizzato quale vasca di laminazione in ottemperanza a quanto previsto dal D.D.G. n. 102 del 23/06/2021 del Dirigente Generale del Dipartimento Regionale dell'Autorità di Bacino del Distretto Idrografico della Sicilia.

Riscontro del Proponente.

Non si ha riscontro del Proponente

VALUTATO che non è presente agli atti riscontro del Proponente

La criticità n. 10 non è superata

Criticità n. 11

Occorre produrre una, o più, rappresentazione cartografica su scala adeguata nella quale deve essere adeguatamente segnalata/rappresentata la presenza, nell'area di progetto nonché nelle aree limitrofe, di eventuali bacini idrici, impluvi, beni paesaggistici, muretti a secco, edifici rurali, beni monumentali, manufatti, ecc.

Riscontro del Proponente.

Gli elaborati prodotti in sede di integrazione riportano gli elementi richiesti.

RS06SIA0026I0 Inquadramento layout su carta natura valore ecologico

RS06SIA0025I0 Inquadramento layout su carta natura sensibilità ecologica

RS06SIA0024I0 Inquadramento layout su carta natura pressione antropica

VALUTATO che il riscontro del Proponente riporta in numerose cartografie particolareggiate la presenza nell'area di progetto nonché nelle aree limitrofe, di eventuali bacini idrici, impluvi, beni paesaggistici, muretti a secco, edifici rurali, beni monumentali, manufatti, ecc.

La criticità n. 11 è superata

Criticità n. 12

Dovranno essere analizzati e messi adeguatamente in evidenza con elaborati cartografici di dettaglio tutti gli elementi costitutivi naturali e antropici, testimonianze di valore architettonico e paesaggistico, caratteristici ed identitari del paesaggio agricolo direttamente interessato dal progetto al fine del loro mantenimento e conservazione.
Riscontro del Proponente.
Gli elaborati prodotti in sede di integrazione riportano gli elementi richiesti.
RS06SIA0026I0 Inquadramento layout su carta natura valore ecologico
RS06SIA0025I0 Inquadramento layout su carta natura sensibilità ecologica
RS06SIA0024I0 Inquadramento layout su carta natura pressione antropica

VALUTATO che il riscontro del Proponente riporta le analisi del progetto rispetto a tutti gli elementi costitutivi naturali e antropici, testimonianze di valore architettonico e paesaggistico, caratteristici ed identitari del paesaggio agricolo direttamente interessato dal progetto al fine del loro mantenimento e conservazione.

La criticità n. 12 è superata

Criticità n. 13

Deve essere prodotta idonea documentazione atta a dimostrare, ove presenti, la salvaguardia: (i) di tutte le aree di impluvio anche minori (rilevabili sulla CTR regionale) e dei fossi di irrigazione, con fasce di rispetto dalle sponde di

almeno 10 metri per lato, tutelando altresì la vegetazione ripariale eventualmente presente con interventi di ingegneria naturalistica al fine di mantenere i corridoi ecologici presenti e di assicurare un ottimale ripristino vegetazionale colturale a fine esercizio dell'impianto; (ii) degli elementi antropici quali muretti a secco, cumuli di pietra, terrazzamenti, con una fascia di rispetto dai margini di almeno 5 metri, fornendo altresì documentazione atta a dimostrare il mantenimento e la futura manutenzione. Tale fascia di rispetto andrà prevista anche per i cumuli pietra che il proponente prevede di inserire nell'area di intervento; (iii) dei corpi e bacini idrici con una fascia di rispetto di almeno 10 metri, specificando altresì come sarà garantita un'adeguata protezione; (iv) dell'assetto infrastrutturale rurale (strade rurali interpoderali, trazzere, fossi, canali irrigui,) con fasce di rispetto delle aree poste in prossimità, di almeno 10 mt, a partire dal margine, assicurando altresì che tali fasce vengano dotate delle medesime caratteristiche della fascia mitigativa a verde già proposta lungo il confine delle aree di impianto; (v) delle eventuali rocce affioranti, indicando le modalità di intervento dell'impianto rispetto a queste interferenze.

Gli elaborati prodotti in sede di integrazione riportano gli elementi richiesti.

RS06SIA0026I0 Inquadramento layout su carta natura valore ecologico

RS06SIA0025I0 Inquadramento layout su carta natura sensibilità ecologica

RS06SIA0024I0 Inquadramento layout su carta natura pressione antropica

VALUTATO che il riscontro del Proponente riporta le analisi del progetto rispetto a tutti gli elementi costitutivi naturali e antropici richiesti, e che questi elementi sono esterni all'area di progetto.

La criticità n. 13 è superata

Criticità n. 14

Dovrà essere prodotta documentazione fotografica degli eventuali manufatti edilizi rurali presenti nell'area indicando eventualmente le modalità per il loro recupero edilizio ed eventuale rifunzionalizzazione.

Riscontro del Proponente.

Non sono presenti nell'area di progetto costruzioni da salvaguardare.

VALUTATO che il riscontro del Proponente riporta l'assenza di elementi da salvaguardare

La criticità n. 14 è superata

Criticità n. 15

Il Piano Preliminare di utilizzo delle terre e rocce da scavo prodotto che prevede, ove sussistano le condizioni di contaminazione, di riutilizzare l'intero materiale scavato, presenta diverse incongruenze in relazione alla determinazione dei volumi di scavo e rinterro e pertanto dovrà essere rielaborato in funzione delle informazioni in esso contenuto, inoltre deve essere integrato dai punti di campionamento sia dell'area di progetto che della linea di connessione, conformemente al DPR 120/2017.

Riscontro del Proponente.

RS06PUT0001I0 Piano preliminare di utilizzo delle terre e rocce P.U.T.

RS06SIA0009A0 Carta punti di campionamento terre e rocce da scavo P.U.T.

Il Piano, redatto in forma preliminare ai sensi dell'art. 24 del DPR 120/2017 comprende:

- Stima dei volumi di scavo m3 321.991,3
- Stima del riutilizzo in situi m3 381.199.1
- Volume di risulta m3 – 45.879,1
- Planimetria di campionamenti
- Numero di campioni da analizzare

- Set analitico
- Modalità di campionamento e restituzione analisi
- Depositi temporanei

VALUTATO che il riscontro del Proponente riporta lo studio preliminare delle terre e rocce da scavo redatto ai sensi dell'art 24 del DPR 120/2017 e che questo deve essere sostituito in fase esecutiva con idoneo piano definitivo redatto ai sensi dell'art. 9 del DPR 120/2017 con trasmissione ad Arpa Sicilia e contestuale richiesta di parere.

La criticità n. 15 è superata

Criticità n. 16

La documentazione prodotta dovrà essere adeguata per considerare adeguatamente l'effetto cumulo con altri progetti ed impianti FER limitrofi già realizzati o in previsione di realizzazione (considerando anche i progetti sottoposti a procedura VIA nazionale e P.A.S.) nel raggio dell'area vasta di studio individuata (10 km). Nello specifico, dovrà essere valutato l'effetto cumulo con riferimento all'avifauna migratrice, agli aspetti percettivi sul paesaggio ed al consumo di suolo. Dovrà essere prodotta una relazione dettagliata volta, fra l'altro, a dimostrare gli assunti del proponente in ordine ai potenziali impatti cumulativi. Con riferimento agli impatti cumulativi per la componente paesaggio dovrà essere prodotto un numero adeguato di report fotografici ante e post operam da più punti di vista (strade di normale accessibilità, percorsi panoramici, luoghi simbolici, beni culturali ecc). Le simulazioni dovranno comprendere l'effetto complessivo degli altri eventuali impianti esistenti, autorizzati, o in corso di valutazione, in modo da poter meglio stimare gli effetti del cumulo visivo.

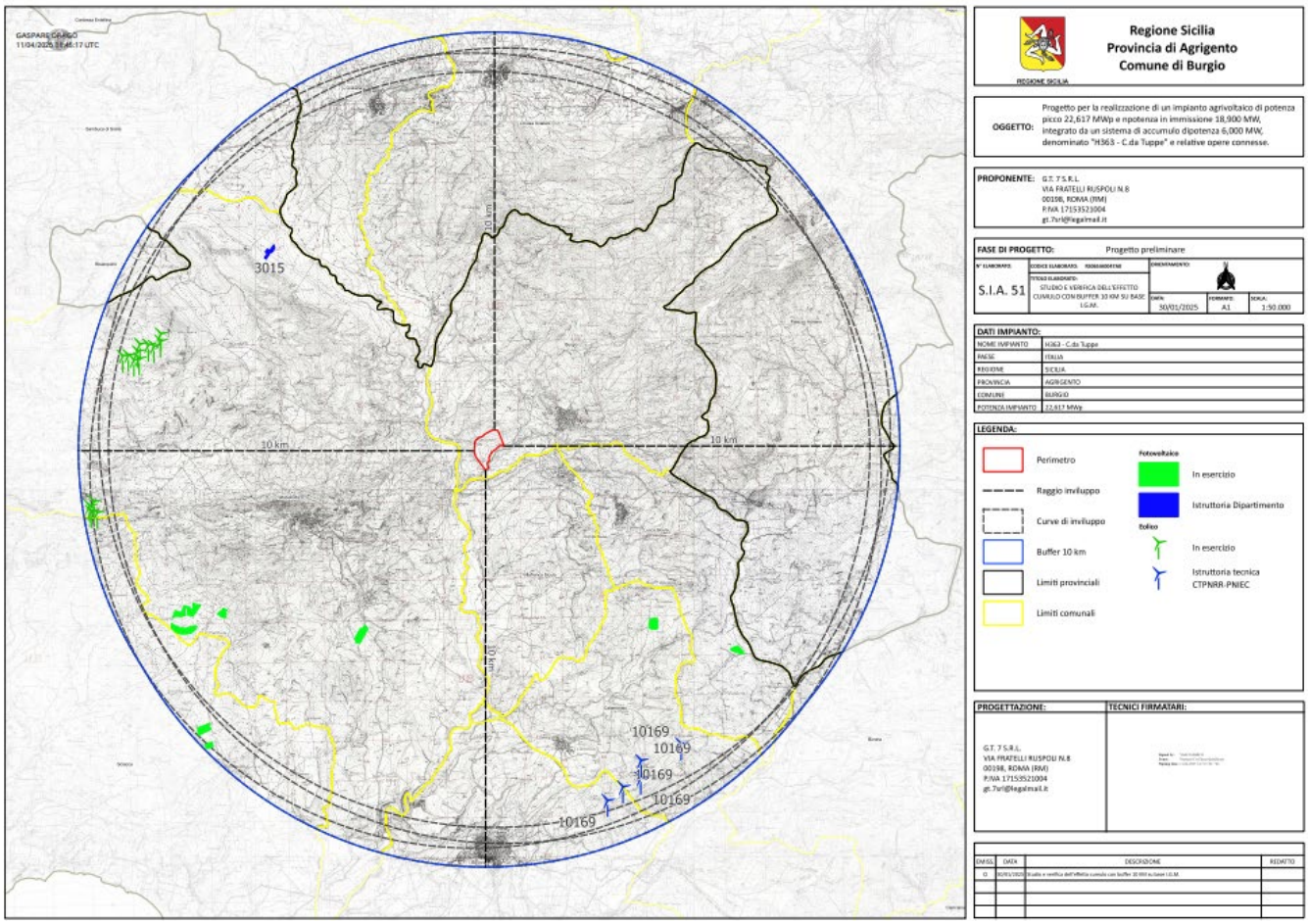
Riscontro del Proponente.

RS06SIA0047A0 Studio e verifica dell'effetto cumulo con buffer 10 km su base I.G.M.

RS06SIA0048A0 Relazione sugli impatti cumulativi
RS06SIA0073A0 Relazione sul consumo del suolo e impatti paesaggistici nell'area di studio

RS06SIA0073A0 Relazione sul consumo del suolo e impatti paesaggistici nell'area di studio

Il Proponente produce la seguente cartografia:



E la seguente tabella:

Dall'analisi svolta attraverso il processo di fotointerpepretazione su ortofoto, sono stati rilevati, entro il raggio di 10 km, i seguenti impanti:

Tipologia	Provincia	Comune	Stato
Fotovoltaico	Agrigento	Caltabellotta	In esercizio
Fotovoltaico	Agrigento	Sciacca	In esercizio
Fotovoltaico	Agrigento	Sciacca	In esercizio
Fotovoltaico	Agrigento	Caltabellotta	In esercizio
Fotovoltaico	Agrigento	Caltabellotta	In esercizio
Fotovoltaico	Agrigento	Caltabellotta	In esercizio
Fotovoltaico	Agrigento	Caltabellotta	In esercizio
Fotovoltaico	Agrigento	Caltabellotta	In esercizio
Fotovoltaico	Agrigento	Caltabellotta	In esercizio
Fotovoltaico	Agrigento	Caltabellotta	In esercizio
Fotovoltaico	Agrigento	Calamonaci	In esercizio
Fotovoltaico	Agrigento	Lucca Sicula	In esercizio
Eolico	Agrigento	Caltabellotta	In esercizio
Eolico	Agrigento	Caltabellotta	In esercizio

Tabella 2 – Impianti FER esistenti

All'interno dell'area delimitata dalla curva d'inviluppo, avente un raggio di 10 km dall'area di progetto, ricadono n. 14 impianti FER avente una potenza stimata d'immissione pari a 100 MW distribuiti su una superfice di 47,1855 ha.

Gli impatti cumulativi vengono analizzati per le seguenti componenti ambientali:

- Intervisibilità teorica
- Consumo di suolo
- Componente faunistica
- Effetto lago

In tutti i casi, gli impianti agrivoltaici costituiscono possibili soluzioni virtuose e migliorative rispetto alla realizzazione di impianti fotovoltaici standard. Per lo più bisogna tenere in considerazione gli apporti positivi, nel breve e nel lungo periodo, che comportano l'utilizzo di fonti rinnovabili naturali per la produzione di energia elettrica con metodi sostenibili sono gli impianti fotovoltaici. In sintesi, l'impianto agrivoltaico non genera effetti cumulativi negativi apprezzabili per il contesto territoriale in cui lo stesso verrà inserito.

VALUTATO che il riscontro del Proponente riporta lo studio degli impatti cumulati, sia per l'impianto, sia per le opere accessorie, e che il progetto in argomento si inserisce in un contesto ambientale, ecologico e territoriale senza generare impatti significativi per le varie componenti ambientali.

La criticità n. 16 è superata

Criticità n. 17

Il proponente dovrà valutare la realizzazione in termini di compensazione del consumo di suolo, di un intervento di riqualificazione/formazione della funzionalità ecologica di ecosistemi esistenti, in aree in disponibilità del proponente e/o con eventuali accordi con l'Amministrazione Comunale interessata territorialmente (e/o Riserve, Parchi, Oasi naturali, etc..), che preveda la creazione di mosaici di vegetazione naturale diversamente strutturata in modo da permettere la formazione di ambiti ecologici diversificati a vantaggio anche della fauna locale. A tale scopo, gli

interventi compensativi di riqualificazione/formazione andranno realizzati con pluralità di specie tipiche della vegetazione autoctona. In coerenza con gli aspetti della vegetazione potenziale e con le relative serie, andranno messe a dimora anche specie pioniere arbustive e fasce erbacee allo scopo di diversificare le tipologie ecosistemiche. Le specie arbustive andranno scelte preferibilmente fra quelle più idonee al miglioramento della fertilità del suolo, e fra quelle in grado di fornire fioriture e fruttificazioni utili alla fauna locale." Il progetto di riqualificazione dovrà essere corredato da un puntuale piano di manutenzione.

Riscontro del Proponente.

Il Proponente non presenta alcun riscontro.

VALUTATO che il Proponente non presenta alcun riscontro

La criticità n. 17 non è superata

Criticità n. 18

Occorre produrre/aggiornare le rappresentazioni cartografiche del *layout* dell'impianto in sovrapposizione con la Carta habitat Corine, la Carta Sensibilità Ecologica, la Carta Pressione Antropica, la Carta Rete Ecologica, la Carta Fragilità Ambientale, e la Carta Valore Ecologico. In merito a tali rappresentazioni, occorre rappresentare, a fronte delle caratteristiche risultanti dalle predette Carte, idonei elementi valutativi al fine di dimostrare l'assenza di significativi impatti rispetto alle componenti interessate.

Riscontro del Proponente.

- RS06SIA0052A0 Inquadramento area impianto e opere di connessione su caratteri storici, infrastrutture e reti naturali e artificiali esistenti
- RS06SIA0054I0 Inquadramento area impianto e opere di connessione su carta uso del suolo Corine Land Cover 1 di 2
- RS06SIA0055I0 Inquadramento area impianto e opere di connessione su carta uso del suolo – Corine Land Cover 2 di 2
- RS06SIA0056I0 Inquadramento area impianto e opere di connessione su carta degli ecosistemi e delle fisionomie vegetazionali 1 di 2
- RS06SIA0057I0 Inquadramento area impianto e opere di connessione su carta degli ecosistemi e delle fisionomie vegetazionali 2 di 2
- RS06SIA0058I0 Inquadramento area impianto e opere di connessione su carta natura fragilità ambientale
- RS06SIA0059I0 Inquadramento area impianto e opere di connessione su carta natura fragilità ambientale 2 di 2

VALUTATO che il riscontro del Proponente riporta le analisi del progetto rispetto a tutti elementi richiesti e che l'intervento risulta compatibile o coerente la cartografia ufficiale della Rrgione Siciliana.

La criticità n. 18 è superata

Criticità n. 19

Devono essere meglio approfonditi i livelli *ante operam* in relazione alle componenti ambientali interessate (ad es. atmosfera, rumore, traffico), rappresentando l'impatto specifico connesso alla presenza dei mezzi di trasporto ed altre attrezzature a combustione interna, verificando altresì se le emissioni prodotte - unitamente alle ulteriori emissioni legate a ciascuna componente ambientale (ad es. polveri, in caso di atmosfera) - siano contenute entro i limiti previsti dalla normativa vigente o dalla pianificazione di settore in relazione a ciascuna componente ambientale, tenendo conto dell'eventuale presenza di recettori sensibili che devono comunque essere segnalati.

Riscontro del Proponente.

Lo studio di impatto ambientale, elaborato n. RS06SIA0001I0 riporta in apposite tabelle e descrizioni i livelli ante operam e i possibili effetti in fase di cantiere ed esercizio.

VALUTATO che il riscontro del Proponente riporta le analisi del progetto alla criticità evidenziata.

La criticità n. 19 è superata

Criticità n. 20

Occorre produrre specifica documentazione tecnica atta a: (i) descrivere le quantità e le tipologie di rifiuti prodotti durante la fase di costruzione, esercizio e dismissione del progetto e le specifiche modalità di recupero previste per ciascuna tipologia; (ii) specificare meglio la fonte di approvvigionamento e le stime di fabbisogno della risorsa idrica nelle diverse fasi di cantiere, esercizio e dismissione; (iii) fornire dettagli in merito alla realizzazione della viabilità interna all'impianto. Le stradelle di servizio dovranno comunque essere realizzate in terra battuta e/o stabilizzata ed, in ogni caso, avere una larghezza non superiore ai 4 m. al fine di contenere il consumo di suolo.

Riscontro del Proponente.

RS06EPD0042S0 Sezione tipo viabilità interna e recinzione dell'impianto

Il Proponente non fornisce riscontro in merito alla quantità e tipologia di rifiuti prodotti durante la fase di costruzione. La fonte di approvvigionamento e l quantitativo di acqua necessaria è specificato in relazione agronomica, i dettagli sulle stradelle di servizio sono forniti in SIA.

VALUTATO che il riscontro del Proponente non riporta le quantità e le tipologie di rifiuti prodotti durante la fase di costruzione, esercizio e dismissione del progetto e le specifiche modalità di recupero previste per ciascuna tipologia;

La criticità n. 20 non è superata

Criticità n. 21

Occorre fornire apposita relazione recante l'analisi dell'impatto visivo, integrando, ove occorra, la documentazione prodotta con idoneo report fotografico dell'area d'intervento effettuato da luoghi di normale accessibilità e da punti e percorsi panoramici, accompagnata altresì da: (i) carta dell'intervisibilità su base topografica ove riportare oltre all'impianto anche i beni di cui al D.Lgs. 42/2004, i centri abitati e i punti più importanti per la frequentazione del paesaggio (costa, punti panoramici ecc..); (ii) rappresentazione dello stato attuale dell'area d'intervento effettuata attraverso ritrazioni fotografiche "a volo d'uccello", da luoghi di normale accessibilità e da punti e percorsi panoramici; (iii) planimetria a scala adeguata con indicati i punti da cui è visibile l'area di intervento; (iv) cartografia a scala adeguata che evidenzi le caratteristiche morfologiche dei luoghi, la tessitura storica del contesto paesaggistico, il rapporto con le infrastrutture, le reti esistenti naturali e artificiali; (v) planimetria a scala adeguata, che riveli la presenza degli elementi costitutivi del paesaggio nell'area di intervento; (vi) idonei rendering fotografici che illustrino la situazione ante e post operam su immagini reali ad alta definizione in riferimento a punti di vista significativi.

Riscontro del Proponente.

RS06SIA0001I0 Studio di impatto ambientale

RS06SIA0047A0 Studio e verifica dell'effetto cumulo con buffer 10 km su base I.G.M.

RS06SIA0048A0 Relazione sugli impatti cumulativi

I documenti citati forniscono un'ampia documentazione fotografica, con adeguate cartografie e planimetrie e rendering fotografici.

VALUTATO che il riscontro del Proponente riporta la documentazione fotografica e planimetrica richiesta

La criticità n. 21 è superata

Criticità n. 22

Occorre produrre/integrare appositi elaborati, a scala adeguata, dai quali sarà comunque possibile evincere: (i) il disegno di coerenza della fascia perimetrale arborea posta al margine dell'impianto con il contesto circostante e il pattern del paesaggio di riferimento; (ii) la regolarità dell'allineamento al fine di armonizzare il disegno del tessuto

antropico colturale; (iii) la forma dell'impianto ed i perimetri dei lotti interessati dagli impianti nel rispetto della tessitura agraria e degli elementi costitutivi del paesaggio (naturali e antropici); (iv) il posizionamento della fascia arborea al di fuori della recinzione perimetrale del campo fotovoltaico. In particolare la forma dell'impianto ed i perimetri dei lotti interessati dagli impianti dovranno il più possibile rispettare la tessitura agraria e gli elementi costitutivi del paesaggio (naturali e antropici) o i limiti derivanti da vincoli normativi (es. 150 metri dai corsi d'acqua) e non i perimetri delle particelle catastali che definiscono segni astratti e non fisici del contesto di riferimento e impatto dell'intervento.

Riscontro del Proponente.

RS06EPD0051A0. Particolari fascia di mitigazione arborea perimetrale
RS06SIA0001I0 Studio di impatto ambientale

Gli elaborati prodotti in sede di integrazione forniscono il quadro di disegno di coerenza della fascia perimetrale arborea posta al margine dell'impianto con il contesto circostante e il pattern del paesaggio di riferimento; (ii) la regolarità dell'allineamento al fine di armonizzare il disegno del tessuto antropico colturale; (iii) la forma dell'impianto ed i perimetri dei lotti interessati dagli impianti nel rispetto della tessitura agraria e degli elementi costitutivi del paesaggio (naturali e antropici); (iv) il posizionamento della fascia arborea al di fuori della recinzione perimetrale del campo fotovoltaico. In particolare la forma dell'impianto ed i perimetri dei lotti interessati dagli impianti dovranno il più possibile rispettare la tessitura agraria e gli elementi costitutivi del paesaggio (naturali e antropici) o i limiti derivanti da vincoli normativi (es. 150 metri dai corsi d'acqua) e non i perimetri delle particelle catastali che definiscono segni astratti e non fisici del contesto di riferimento e impatto dell'intervento

VALUTATO che il riscontro del Proponente riscontra le criticità richieste.

La criticità n. 22 è superata

Criticità n. 23

Occorre produrre un apposito studio idrogeologico e idraulico – o comunque integrare la documentazione già prodotta - finalizzato: (i) a comprendere in maniera dettagliatagli effetti degli impianti sull'assetto idraulico-idrogeologico tenendo conto dell'esigenza di garantire il principio dell'invarianza idraulica e idrologica di cui al DPCM del 7 marzo 2019, con specifico riferimento alla norme di attuazione del Piano di Gestione Rischio Alluvioni, ed evidenziando, ove occorre, le eventuali misure di mitigazione previste a tale fine. Rispetto a tali profili lo studio dovrà prevedere, in generale, gli interventi idonei e compatibili con l'assetto idrogeologico dell'area vasta e dell'area con metodi e tecniche anche richiamati dal D.D.G. 102 del 23/6/2021 emanato congiuntamente dalla DRU e dall'Autorità di Bacino della Regione Siciliana; (ii) ad analizzare e proporre misure mitigative in considerazione del decadimento delle permeabilità del suolo, a seguito della nuova destinazione (riduzione della ritenuta idrica e dell'evapotraspirazione; riduzione dei tempi di corrivazione delle acque superficiali; riduzione della infiltrazione efficace a detrimento dell'alimentazione della falda idrica); (iii) a rappresentare le soluzioni ipotizzate per attenuare/ridurre al massimo un eventuale veloce drenaggio delle acque meteoriche verso i fossi di guardia eventualmente previsti; (iv) prevedere eventuali bacini (di contenimento e/o assorbimento) e/o trincee di laminazione, strategicamente dislocati per facilitare l'infiltrazione controllata delle acque all'interno dell'area progettuale.

Riscontro del Proponente.

RS06SIA0069A0 Relazione idrogeologica, idraulica e geomorfologica

Il Proponente analizza diffusamente le problematiche evidenziate con analisi di un approfondito studio idrologico e geomorfologico comprendente vari dati e calcoli idraulici e idrologici, dimostrando la compatibilità idraulica di intervento, la verifica di invarianza idraulica, studio delle sezioni di deflusso, tempi di corrivazione eccetera, dimostrando la compatibilità idraulica del progetto.

VALUTATO che il riscontro del Proponente riporta le analisi del progetto rispetto alle tematiche idrauliche

richieste, con particolare riferimento alla invarianza idraulica.

La criticità n. 23 è superata

Criticità n. 24

Devono essere prodotti: (i) allegati grafici (planimetria, profili, sezioni) relativi alle modifiche della morfologia (movimenti di terra, viabilità esistente e di progetto ecc.) corredati dal calcolo degli scavi e dei riporti; (ii) allegati grafici relativi alla modificazione della compagine vegetale; (iii) allegati grafici relativi alle modificazioni dello skyline naturale e antropico.

Riscontro del Proponente.

Gli elaborati grafici e descrittivi presentati evidenziano le modifiche della morfologia (movimenti di terra, viabilità esistente e di progetto ecc.) corredati dal calcolo degli scavi e dei riporti; (ii) allegati grafici relativi alla modificazione della compagine vegetale; (iii) allegati grafici relativi alle modificazioni dello skyline naturale e antropico.

VALUTATO che il riscontro del Proponente evidenzia con la produzione di adeguati profili e calcoli i movimenti di terra, meglio esaminati in criticità n. 15

La criticità n. 24 è superata

Criticità n. 25

Devono essere puntualmente indicati gli accorgimenti che saranno adottati nella fase di cantiere, esercizio e dismissione al fine di ridurre il rischio di contaminazione di suolo, sottosuolo e delle acque.

Riscontro del Proponente.

RS06SIA0001I0 Studio di impatto ambientale

Lo studio di impatto ambientale specifica gli accorgimenti che saranno adottati nella fase di cantiere, esercizio e dismissione al fine di ridurre il rischio di contaminazione di suolo, sottosuolo e delle acque

VALUTATO che il riscontro del Proponente riporta gli accorgimenti che saranno adottati nella fase di cantiere, esercizio e dismissione al fine di ridurre il rischio di contaminazione di suolo, sottosuolo e delle acque

La criticità n. 25 è superata

Criticità n. 26

Occorre produrre/integrare gli approfondimenti in merito al consumo di suolo, considerando anche la superficie occupata dalla stazione elettrica e/o interventi connessi, rapportandolo ai dati forniti da ARPA Sicilia nella pubblicazione “Consumo di suolo in Sicilia Monitoraggio nel periodo 2017-2018”, ed eventuali aggiornamenti, ciò al fine di evitare che l’intervento generi - insieme agli altri interventi della stessa tipologia e natura e realizzati/programmati in aree prossime - l’alterazione, sistematica e continuativa, dei caratteri specifici delle aree agricole e del paesaggio rurale e conflitti con gli obiettivi e gli indirizzi di conservazione e tutela del suolo e del paesaggio attivi e vigenti; l’analisi riferita al consumo di suolo deve contenere almeno, per un raggio di 10 Km, il rapporto tra superficie territoriale considerata e le superfici occupate degli impianti fotovoltaici esistenti, autorizzati e in fase di istruttoria/autorizzazione.

Riscontro del Proponente.

RS06SIA0001I0 Studio di impatto ambientale

RS06SIA0070A0 Relazione sul consumo del suolo per impianti fotovoltaici e agrivoltaici

RS06SIA0071A0 Consumo del suolo da impatti FTV su territorio provinciale 1 di 2

RS06SIA0072A0 Consumo del suolo da impatti FTV su territorio provinciale 2 di 2

RS06SIA0073A0 Relazione sul consumo del suolo e impatti paesaggistici nell'area di studio

Gli elaborati prodotti analizzano il consumo di suolo su base locale, comunale e provinciale con evidenza della compatibilità di intervento in relazione al consumo di suolo.

VALUTATO che il Proponente riporta le analisi grafiche e descrittive di consumo di suolo e che questo, anche in funzione della valenza agrivoltaica di impianto, è compatibile con le caratteristiche agricole, ecologiche e territoriali di area vasta.

La criticità n. 26 è superata

Criticità n. 27

Occorre produrre/interare lo studio – considerando anche la superficie occupata dalla stazione elettrica e/o interventi connessi, rapportandolo ai dati più aggiornati pubblicati da ARPA Sicilia sul monitoraggio del Consumo di suolo in Sicilia" e corredato dai necessari elaborati grafici - che fornisca, almeno su scala provinciale (e con specifica indicazione dei dati riferibili ai singoli Comuni), un'adeguata rappresentazione dell'indice di consumo di suolo occupato da impianti da FTV esistenti/autorizzati riferito: (i) sia al rapporto tra superficie di suolo "consumato" e superficie territoriale complessiva; (ii) sia al consumo di territorio per abitante insediato.

Riscontro del Proponente.

La criticità è stata analizzata al n. 26

VALUTATO che il riscontro del Proponente riporta le analisi del progetto considerando anche la superficie occupata dalla stazione elettrica e/o interventi connessi, rapportandolo ai dati più aggiornati pubblicati da ARPA Sicilia sul monitoraggio del Consumo di suolo in Sicilia" e corredato dai necessari elaborati grafici - su scala provinciale un'adeguata rappresentazione dell'indice di consumo di suolo occupato da impianti da FTV esistenti/autorizzati riferito: (i) sia al rapporto tra superficie di suolo "consumato" e superficie territoriale complessiva; (ii) sia al consumo di territorio per abitante insediato.

La criticità n. 27 è superata

Criticità n. 28

Si chiede di considerare/specificare nello Studio di Impatto Ambientale gli effetti prodotti dal tipo di lavorazioni effettuate nella fase di cantiere e durante la manutenzione (diserbo e compattazione) nonché dalle condizioni di esercizio (ad esempio ombreggiamento pressoché costante del terreno) in relazione al mantenimento/incremento della fertilità dei suoli.

Riscontro del Proponente.

RS06SIA0003I0 Studio agronomico opere di mitigazione e conformità alle normative vigenti in materia di agrivoltaico

Lo studio agronomico dimostra la utilizzazione agricola di tutte le superfici con eccezione di stradelle e delle cabine, con particolare riferimento alle zone sottostanti i pannelli. Questi hanno una altezza minima da terra pari a 2.1 m, e le colture sono studiate in modo da poter sopportare la diminuzione di insolazione.

VALUTATO che il riscontro del Proponente riporta le analisi del progetto rispetto a alle varie colture previste e che in particolare anche le aree sottostanti i pannelli saranno coltivate.

La criticità n. 28 è superata

Criticità n. 29

Occorre attestare che nell'area oggetto dell'intervento non vi siano colture di pregio e non sussistano i divieti previsti dall'art. 10 della L. 353/2000, dalla L.R. 16/1996 e ss.mm. e ii. e dall'art. 58 della L.R. del 04/2003.

Riscontro del Proponente.

RS06ADD0030A0 Dichiarazione assenza colture di pregio
RS06SIA0003I0 Studio agronomico opere di mitigazione e conformità alle normative vigenti in materia di agrivoltaico

L'elaborato richiamato, insieme all'analisi della relazione agronomica evidenziano l'assenza di colture di pregio.

VALUTATO che il riscontro del Proponente evidenzia l'assenza di colture di pregio

La criticità n. 29 è superata

Criticità n. 30

Occorre produrre la relazione agronomica nella quale chiarire in maniera dettagliata e approfondita il rispetto delle condizioni previste per la realizzazione di impianti FER in aree agricole, con particolare riferimento alle previsioni di cui all'art. 16.4. del d.m. 10 settembre 2010, attestando espressamente altresì se nell'area di intervento sono presenti colture di pregio e/o specie tutelate.

Riscontro del Proponente.
RS06SIA0003I0 Studio agronomico opere di mitigazione e conformità alle normative vigenti in materia di agrivoltaico

RS06ADD0030A0 Dichiarazione assenza colture di pregio

L'elaborato richiamato, insieme all'analisi della relazione agronomica evidenziano l'assenza di colture di pregio.

VALUTATO che il riscontro del Proponente evidenzia l'assenza di colture di pregio

La criticità n. 30 è superata

Criticità n. 31

E' necessario produrre appositi elaborati (o integrare quelli già prodotti) al fine di rappresentare: (i) oltre al puntuale censimento delle specie presenti ed al numero di piante eventualmente da espiantare, la tipologia della pianta in rapporto all'età (es: giovane, adulto, secolare), le modalità tecniche di espianto/reimpianto e le modalità di stoccaggio in attesa del reimpianto; (ii) le cure colturali previste e la rappresentazione grafica del punto di reimpianto; (iii) le specie arboree e arbustive da utilizzare per le fasce di mitigazione - che dovranno essere di almeno 10 metri - con schede di dettaglio che specifichino le dimensioni delle piante e le modalità delle cure colturali previste (rappresentando altresì il necessario fabbisogno idrico).

Riscontro del Proponente.

RS06SIA0003I0 Studio agronomico opere di mitigazione e conformità alle normative vigenti in materia di agrivoltaico.

Lo studio agronomico riporta i dati richiesti con particolare riferimento alle piante da ulivo da espiantare e reimpiantare, le specie arboree e arbustive da utilizzare per le fasce di mitigazione - che dovranno essere di almeno 10 metri - con schede di dettaglio che specifichino le dimensioni delle piante e le modalità delle cure colturali previste (rappresentando altresì il necessario fabbisogno idrico).

VALUTATO che il riscontro del Proponente riporta le schede di specificazione della criticità evidenziata con particolare riferimento alle piante di ulivo da espiantare e reimpiantare.

La criticità n. 31 è superata

Criticità n. 32

Devono essere chiarite – anche attraverso elaborati grafici - le modalità di utilizzo e gestione del sopra-suolo dell'area interessata dall'impianto, prevedendo in ogni caso che lo stesso sia mantenuto costantemente coperto da vegetazione, anche attraverso tecniche di inerbimento, e definendo altresì le modalità di intervento e manutenzione

del soprasuolo mediante un adeguato piano colturale finalizzato a mantenere la fertilità dei terreni.

Riscontro del Proponente.

RS06SIA0003I0 Studio agronomico opere di mitigazione e conformità alle normative vigenti in materia di agrivoltaico.

Il soprasuolo rimarrà costantemente coperto da vegetazione e colture specifiche.

VALUTATO che il soprasuolo rimarrà costantemente coperto da vegetazione e colture specifiche

La criticità n. 32 è superata

Criticità n. 33

Deve essere trasmessa idonea planimetria che preveda passaggi naturali per consentire alla fauna di attraversare l'area. I passaggi faunistici dovranno essere progettati (posizione, tipologia, dimensionamento ecc) sulla base di uno studio sugli habitat e sulle principali specie target.

Riscontro del Proponente.

RS06EPD0058A0 Particolare della recinzione e dei passaggi per la fauna selvatica

RS06EPD0042S0 Sezione tipo viabilità interna e recinzione dell'impianto

L'elaborato proposto mostra il particolare della recinzione con i passaggi per la piccola fauna.

VALUTATO che il riscontro del Proponente mostra il particolare della recinzione con i passaggi per la piccola fauna progettati sulla base di uno studio sugli habitat e sulle principali specie target.

La criticità n. 33 è superata

Criticità n. 34

Dovranno essere forniti i dettagli costruttivi dei manufatti di cui è prevista la realizzazione, inclusi gli interventi di mitigazione necessari al loro inserimento nel contesto (gamma cromatica utilizzata, fascia arborea sul perimetro ecc.).

Riscontro del Proponente.

Il Proponente non fornisce alcun riscontro

VALUTATO che il Proponente non fornisce alcun riscontro

La criticità n. 34 non è superata

Criticità n. 35

Occorre descrivere in modo dettagliato - e riportare su adeguate cartografie - il progetto delle misure di mitigazione relative alle componenti suolo, paesaggio, vegetazione, fauna, con riferimento sia alla fase di cantiere che a quella di esercizio, allegando altresì un piano di monitoraggio (ante, in corso e post operam) degli interventi di mitigazione. La fascia arborea dovrà essere concepita oltre ai fini dell'azione schermante dell'impianto, anche ai fini di incrementare la biodiversità, considerando i caratteri ambientali e paesaggistici del contesto territoriale. Con particolare riferimento alla fascia arborea perimetrale: (i) dovrà essere previsto un piano mantenimento colturale delle specie con indicazione degli interventi che verranno eseguiti sugli stessi (irrigazioni, concimazioni, potature, ecc); (ii) dovrà essere valutata rispetto al contesto paesaggistico la scelta delle specie arboree ed arbustive con funzione di mitigazione dell'impatto visivo dell'impianto; (iii) dovrà essere valutata la coerenza delle specie arboree ed arbustive con funzione di mitigazione dell'impatto visivo rispetto al contesto caratterizzato da seminativi nudi.

Riscontro del Proponente.

RS06SIA0003I0 Studio agronomico opere di mitigazione e conformità alle normative vigenti in materia di

agrivoltaico

RS06SIA0001I0 Studio di impatto ambientale

RS06EPD0051A0 Particolari fascia di mitigazione arborea perimetrale

Gli elaborati proposti rispondono alle criticità evidenziate

VALUTATO che il riscontro del Proponente riporta le analisi del progetto rispetto alle criticità evidenziate.

La criticità n. 35 è superata

Criticità n. 36

Dovrà essere approfondita e dettagliata l'analisi delle alternative di progetto con particolare riferimento agli aspetti tecnologici, tipologico-costruttivi e dimensionali. Ogni alternativa considerata dovrà essere analizzata in modo dettagliato e a scala adeguata, per ogni tematica ambientale coinvolta, al fine di effettuare il confronto tra i singoli elementi dell'intervento in termini di localizzazione, aspetti tipologico-costruttivi e dimensionali, processo, uso di risorse, scarichi, rifiuti ed emissioni, sia in fase di cantiere sia di esercizio. La scelta della migliore alternativa dovrà essere valutata sotto il profilo dell'impatto ambientale, relativamente alle singole tematiche ambientali e alle loro interazioni, attraverso metodologie scientifiche ripercorribili che consentano di descrivere e confrontare in termini qualitativi e quantitativi la sostenibilità di ogni alternativa proposta.

Riscontro del Proponente.
RS06SIA0001I0 Studio di impatto ambientale

Lo studio di impatto ambientale evidenzia la ricerca delle alternative di progetto sia per la localizzazione, sia per la configurazione di impianto, sia per le caratteristiche tecniche di impianto

VALUTATO che il riscontro del Proponente riporta le analisi del progetto rispetto agli aspetti tipologico-costruttivi e dimensionali, processo, uso di risorse, scarichi, rifiuti ed emissioni, sia in fase di cantiere sia di esercizio. La scelta della migliore alternativa è stata valutata sotto il profilo dell'impatto ambientale, relativamente alle singole tematiche ambientali e alle loro interazioni, attraverso metodologie scientifiche ripercorribili che consentano di descrivere e confrontare in termini qualitativi e quantitativi la sostenibilità di ogni alternativa proposta.

La criticità n. 36 è superata

Criticità n. 37

Qualora l'adeguamento ad eventuali richieste formulate dagli enti coinvolti nel procedimento dovesse prevedere modifiche, anche non sostanziali, della soluzione progettuale oggetto dell'istanza, è necessario fornire apposita relazione tesa ad analizzare le eventuali ricadute sulle componenti ambientali interessate dall'intervento.

Riscontro del Proponente.

Il Proponente non fornisce alcun riscontro

VALUTATO che il Proponente non fornisce alcun riscontro

La criticità n. 37 non è superata

Criticità n. 38

Sulla base delle criticità elencate e delle richieste effettuate, il Proponente dovrà provvedere ad aggiornare/integrare lo SIA, anche in considerazione dei contenuti delle LINEE GUIDA - SNPA 28/2020.

Riscontro del Proponente.
RS06SIA0001I0 Studio di impatto ambientale

Lo studio di impatto ambientale è stato redatto in considerazione dei contenuti delle LINEE GUIDA - SNPA 28/2020

VALUTATO che lo studio di impatto ambientale è stato redatto in considerazione dei contenuti delle LINEE GUIDA - SNPA 28/2020

La criticità n. 38 è superata

Criticità n. 39

Dovrà essere prodotta una relazione di sintesi in cui vanno riportate puntualmente le controdeduzioni alle criticità espresse, indicando anche il rinvio alla documentazione integrativa di riferimento. Tutte le carte dovranno essere fornite anche in formato shapefile.
Riscontro del Proponente.
Il Proponente non fornisce alcun riscontro
VALUTATO che il Proponente non fornisce alcun riscontro

La criticità n. 39 non è superata

CONSIDERATO e VALUTATO in definitiva che il Proponente non ha riscontrato positivamente criticità del PII n. 133/2024 relative ai numeri: 10, 17, 20, 34, 37, 39 e che queste potranno essere verificate in ottemperanza delle prescrizioni.

LOCALIZZAZIONE INTERVENTO

CONSIDERATO che il sito scelto per la realizzazione del parco agrivoltaico si trova in agro nel territorio del Comune di Burgio (AG) in località c.da Tuppe. Esso è caratterizzato nel complesso da un'orografia quasi interamente pianeggiante. L'accesso al sito avviene da una strada comunale che si collega alla strada Statale di Ribera S.S.386. (…) Il sito di installazione sul quale è prevista la realizzazione dell'impianto è censito nel catasto dei terreni del comune di Burgio (AG) con il foglio di mappa n. 26 particelle 16-29-51-52-57-58-59- 60-62-65- 67-88-89-102-103-104-160-167 e foglio n. 28 particelle 163-181. **(Superficie occupata Ha 39,6 circa)** (…) Le particelle dei terreni interessati dalla realizzazione dall'impianto agrivoltaico, secondo il certificato di Destinazione Urbanistica, rilasciato dal Comune di Burgio (AG), ricadono in zona agricola (E). Pertanto l'intervento, ai sensi dell'art.12 comma 7 del D.lgs 29/12/2003 n°387, è da considerarsi pienamente compatibile in quanto è ammissibile in zona agricola. (…) ";

QUADRO PROGETTUALE

CONSIDERATO che il progetto prevede: la realizzazione di un impianto agrivoltaico per una potenza di picco 22,617 MWp ed una potenza in immissione pari a 18,900 MW integrato da un sistema di accumulo di potenza 6,000 MW la cui energia prodotta sarà immessa nella Rete di Trasmissione Nazionale (RTN) in conformità al preventivo di connessione (S.T.M.G. Soluzione tecnica minima garantita di connessione), comunicato dalla società TERNA in data 03/05/2023 con codice pratica n° 202302067. (…) I moduli fotovoltaici impiegati saranno del tipo mono-cristallino con potenza nominale di 670 Wp/cad, mentre per i gruppi di conversione saranno impiegati inverter di stringa di potenza nominale 175 kW cad. Detti moduli saranno disposti su sistemi a inseguimento solare monoassiale del tipo tracker che consentono la rotazione dei moduli fotovoltaici a essi ancorati intorno ad un unico asse orizzontale permettendo l'inseguimento del sole nell'arco della giornata e di conseguenza aumentando la resa energetica dell'impianto fotovoltaico di circa il 30%. Dette strutture saranno infisse nel terreno, mediante apposita macchina battipalo, con **distanza libera minima tra le file dei pannelli fotovoltaici di 4 m circa**. (…) Lungo tutto il perimetro dell'impianto è prevista la realizzazione di una recinzione di rete metallica anti intrusione avente maglie differenziate per permettere il passaggio di animali di piccola taglia (volpe, istrice, ecc.), costituita da pali in legno incastrati nel terreno, tramite macchina battipalo senza utilizzo di calcestruzzo fino alla profondità massima di 1,00 m dal piano campagna. La viabilità perimetrale sarà realizzata in battuto e ghiaia (materiale inerte di cava a diversa granulometria). Il sistema di illuminazione e videosorveglianza sarà montato su pali in acciaio zincato fissati al suolo con plinto di fondazione in cemento armato. I pali avranno una altezza massima di 3,5 m, saranno dislocati ogni 40 m circa di recinzione e su di essi saranno montati i corpi illuminanti (che si attiveranno in caso di allarme/intrusione)

e le videocamere del sistema di sorveglianza. (…) La gestione della vegetazione del campo si articolerà in diverse fasi per garantire indiscutibili benefici ecologici, grazie all'adozione di un approccio sistematico ed impostato su basi agronomiche, secondo criteri di natura agrotecnica, paesaggistica ed ecologica. Inoltre attraverso partnership con affidamento ad aziende zootecniche locali che si occuperanno di coltivare foraggi in regime biologico, cioè senza l'ausilio di fertilizzanti minerali, di diserbanti e di prodotti fitosanitari, in associazione al pascolo,(…)

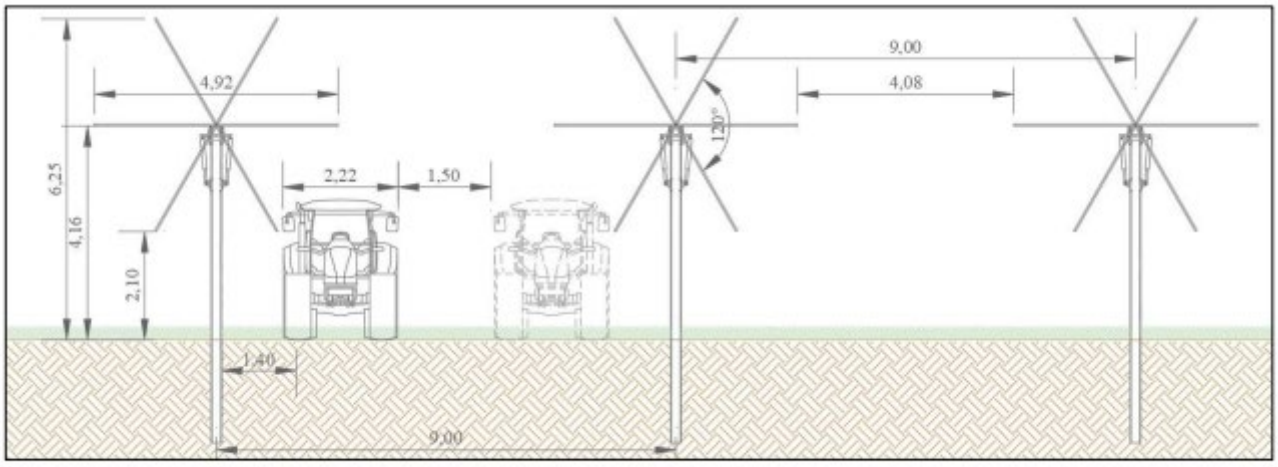


Figura 8 - Particolare strutture di sostegno massima inclinazione

CONSIDERATO che il progetto comprende il piano di dismissione.

CONSIDERATO che l'effetto cumulo è stato analizzato con risultato positivo in analisi della criticità.

CONSIDERATO che il piano di Gestione delle terre e rocce da scavo è stato positivamente analizzato in criticità n. 15

CONSIDERATO che il progetto analizza le alternative localizzative, progettuali e di impianto concludendo che la migliore soluzione rispetto al territorio è quella presentata.

QUADRO PROGRAMMATICO

CONSIDERATO che il Proponente analizza i seguenti strumenti pianificatori su scala europea, nazionale, regionale e locale:

- PRG dei comuni interessati
- Vincoli forestali
- Piano Territoriale Paesaggistico (PTPR)
- Piano paesaggistico Provinciale
- Vincoli idrogeologici
- Piano stralcio di assetto idrogeologico (PAI)
- Aree naturali protette
- Piano energetico regionale
- Aggiornamento del piano energetico regionale
- Piano Regolatore Comunale dei comuni interessati alla linea di connessione (Villafranca Sicula, Calamonaci e Ribera);
- Piano di Gestione del Distretto Idrografico della Sicilia-Regione Sicilia;

- Piano delle Bonifiche delle aree inquinate;
- Piano Faunistico Venatorio;
- Piano di Gestione del Rischio di Alluvioni;
- Piano Regionale dei Parchi e Riserve Naturali;
- Piano di Tutela del Patrimonio (Geositi);
- Piano Regionale per la programmazione delle attività di previsione, prevenzione e lotta attiva per la difesa della vegetazione contro gli incendi boschivi;
- Piano Regionale di Coordinamento per la Tutela della Qualità dell'Aria;
- Programma di Sviluppo Rurale.

CONSIDERATO che dall'analisi degli strumenti di pianificazione e programmazione territoriale e ambientale esaminati, si può ragionevolmente concludere che il progetto dell'impianto agrivoltaico in studio, attuando i dovuti accorgimenti, sia pienamente compatibile con i vincoli, le tutele, i piani e i programmi attualmente vigenti sui terreni e sulle aree coinvolte.

QUADRO AMBIENTALE

CONSIDERATO che il Proponente sviluppa i seguenti argomenti:

- Caratteristiche dello stato attuale dell'ambiente in cui si inserisce il progetto:
- Probabile evoluzione dell'ambiente in caso di mancata attuazione del progetto;
- Descrizione delle componenti e caratteristiche dell'ambiente potenzialmente soggette a impatti ambientali dovuti alla realizzazione del progetto;
- Individuazione e descrizione dei probabili impatti ambientali significativi del progetto;
- Descrizione delle misure previste per evitare, prevenire, ridurre o compensare gli impatti ambientali negativi del progetto;
- Individuazione degli impatti ambientali negativi derivanti dalla vulnerabilità del progetto al rischio di gravi incidenti o calamità

CONSIDERATO che le analisi condotte riguardano essenzialmente il Piano Paesaggistico di Agrigento ambito 9, con particolare riferimento al sistema vegetazionale d'ambito.

CONSIDERATO che le componenti esaminate, nelle varie fasi dell'opera sono:

- Copertura vegetale dei suoli
- Suolo e sottosuolo
- Atmosfera e qualità dell'aria
- Campi elettromagnetici
- Clima acustico
- Microclima
- Salute pubblica
- Inquinamento luminoso
- Ambiente socio economico
- Paesaggio
- Panorama di area vasta

CONSIDERATO che lo SIA esamina le varie componenti ambientali, nelle varie fasi di progetto, iniziando dallo studio ante operam, poi la fase di cantiere, esercizio e dismissione.

CONSIDERATO che il progetto esamina anche il cosiddetto effetto lago in funzione del possibile passaggio di avifauna, concludendo che la notevole distanza tra i pannelli (circa 9 metri), la bassissima riflettanza dei moderni pannelli, e la presenza di colture vegetali ed arboree previste in tutto il campo, rendono modesto l'effetto lago.

CONSIDERATO che il progetto elenca anche una serie di misure di mitigazione per gli impatti previsti, prevalentemente in fase di cantiere dovuti al sollevamento di polveri e alle misure di contenimento.

CONSIDERATO e VALUTATO che modesti impatti sono dovuti alla fase di cantiere, del tutto reversibili, mentre in fase di esercizio questi saranno estremamente modesti.

CONSIDERATO e VALUTATO che l'analisi di impatti ambientali e cumulativi è estesa anche alle opere accessorie.

CONSIDERATO e VALUTATO che il progetto esamina il sistema di approvvigionamento idrico e valuta le stime di fabbisogno idrico con modesti volumi di acqua attraverso un approvvigionamento responsabile e sostenibile, utilizzando principalmente la rete idrica comunale, con la possibilità di ricorrere a fonti alternative in caso di necessità, e adottando misure per il recupero e il riutilizzo delle acque, al fine di minimizzare l'impatto sul territorio e sulle risorse naturali locali.

PIANO DI MONITORAGGIO AMBIENTALE

CONSIDERATO che l'argomento è trattato in elaborato RS06PMA0022A0 CARTA DEI PUNTI DI MONITORAGGIO AMBIENTALE (P.M.A.), e RS06PMA0001A0 Piano di Monitoraggio Ambientale.

CONSIDERATO che le componenti ambientali da monitorare sono individuate in:

- Atmosfera, con particolare attenzione alla diffusione di polveri
- suolo e sottosuolo, con particolare attenzione alla difesa da possibili inquinamenti accidentali
- biodiversità (flora e fauna), con rilievi ripetuti e monitoraggi della presenza animale terrestre e avicola.
- Rumore, con rilievi diurni e notturni
- Paesaggio, con indicazione delle possibili variazioni di paesaggio in relazione alle opere in progetto.
- dati climatici, con rilevamento mediante stazione totale dei principali dati climatici
- ambiente idrico, con analisi della qualità delle acque superficiali e sotterranee.

CONSIDERATO che il piano prevede, per le varie fasi Ante Operam, Esercizio e Post Operam, individuazione dei punti per il monitoraggio, frequenza di campionamento, parametri da monitorare, modalità di acquisizione e restituzione dei dati.

CONSIDERATO che dall'esame delle caratteristiche ambientali del territorio interessato dalle opere in progetto e dalle analisi, valutazioni e considerazioni esposte, non è emersa alcuna componente ambientale che possa venire potenzialmente compromessa dall'impianto in progetto. Il progetto proposto, secondo le dichiarazioni del Proponente, è stato elaborato in linea con le migliori tecniche disponibili, cercando di promuovere gli obiettivi di tutela ambientale senza trascurare gli aspetti tecnico-economici relativi all'impianto in esercizio. Per la componente atmosfera si registra un impatto significativo positivo di lungo periodo e di intensità media durante la fase di esercizio, imputabile al risparmio di emissioni sia di gas ad effetto serra che di macro inquinanti (CO2, SO2, NOX e Polveri), rispetto alla produzione di energia da combustibili fossili tradizionali. L'assenza di significativi impatti residuali negativi, diretti e indiretti, sulle componenti biotiche ed abiotiche del territorio interessato dalle opere in progetto, va intesa sia per l'area oggetto di interventi che per quelle limitrofe ragion per cui si tendono ad escludere eventuali implicazioni di carattere transfrontaliero. Il Piano di Monitoraggio Ambientale predisposto fornirà, tuttavia, la reale misura dell'evoluzione dello stato dell'ambiente nelle varie fasi di realizzazione ed esercizio dell'impianto proposto, facendo emergere l'eventuale necessità di "azioni correttive" in caso di risposte ambientali non in linea con le previsioni effettuate nel presente Studio. Concludendo, verificata l'assenza di potenziali impatti residuali significativi negativi sulle componenti ambientali esaminate, si ritiene che il progetto fotovoltaico proposto possa essere

considerato sostenibile dal punto di vista ambientale rispetto all'ambito territoriale di riferimento, anche in virtù delle ottimizzazioni di cui è provvisto e delle misure di mitigazione proposte.

VALUTATO che il piano di monitoraggio ambientale è completo ed esaustivo ma che deve essere trasmesso ad ARPA Sicilia con contestuale richiesta di parere.

VALUTAZIONE DI INCIDENZA AMBIENTALE

CONSIDERATO che in considerazione della prossimità dell'intervento con una zona ZPS e di Habitat prioritari di Rete Natura 2000, la procedura è stata integrata dalla V.I.N.C.A. II livello, fase appropriata, ai sensi del DPR 357/97 e ss.mm.ii. con le modalità di cui al D.A. n. 237/2023., com evidenziato in analisi di criticità n. 6.

CONSIDERATO che in elaborato RS06SIA0067I0 Studio di Incidenza Ambientale e RS06SIA0066I0 Inquadramento area impianto e opere di connessione su carta dei siti natura 2000, parchi, riserve, IBA e Ramsar, vengono esaminati le seguenti aree viciniori: ITA020048 (ZPS) Monti Sicani, Rocca Busambra e Bosco della Ficuzza alla distanza di circa 1.5 km, nel cui perimetro sono comprese le Zone Speciali di Conservazione (ZSC):

✓ Rocca Busambra e Rocche di Rao - ITA020008; ✓ Monte Genuardo e Santa Maria del Bosco - ITA020035; ✓ Monte Triona e Monte Colomba - ITA020036; ✓ Monti Barracù, Cardelia, Pizzo Cangialosi e Gole del Torrente Corleone - ITA020037

CONSIDERATO che lo studio è condotto in fase II, livello appropriato e riporta gli standard data form delle aree Natura 2000 esaminate, con dettagliato elenco delle specie vegetali e animali presenti e degli habitat prioritari e non prioritari, con analisi delle incidenze di progetto.

VALUTATO che il riscontro del Proponente riporta l'analisi di incidenza, e che ragionevolmente si può escludere incidenze negative e significative su specie e habitat, e, in funzione della distanza dai siti, sottrazione, frammentazione o degrado di habitat.

VALUTAZIONI FINALI

CONSIDERATO che il progetto riguarda la realizzazione di un campo agrivoltaico in territorio di Burgio (AG) su circa 38 ettari per la potenza complessiva di picco 22,617 MWP e potenza in immissione 18,900 MW.

CONSIDERATO e VALUTATO che le aree delle opere in progetto sono all'esterno:

1) di aree interessate dalla presenza di habitat prioritari
2) di aree vincolate da un punto di vista archeologico e/o di interesse archeologico;
3) di aree boscate;
4) di aree percorse dal fuoco
5) di aree naturali tutelate (parchi, riserve, SIC, ZSC, ZPS, IBA, RAMSAR, Geositi)

CONSIDERATO e VALUTATO che il Proponente ha controdedotto e riscontrato la maggior parte delle criticità espresse in PII n. 133/2024 e le rimanenti verranno verificate in sede di verifica di ottemperanza.

CONSIDERATO e VALUTATO che il proponente ha prodotto i contratti preliminari di costituzione di diritto di superficie sospensivamente condizionati stipulati nell'anno 2023 con i proprietari delle aree interessate dall'intervento, aventi scadenza nell'anno 2026, essendo condizionati alla realizzazione dell'impianto entro trentasei mesi dalla stipula;

CONSIDERATO E VALUTATO che l'area di intervento è molto prossima alla ZPS ITA 020048 "Monti Sicani, Rocca Busambra e Bosco della Ficuzza" (circa 1 Km) nonché quasi a confine con Habitat prioritari 6220* (circa 70 metri) e per il quale l'intervento è stato sottoposto a V.I.N.C.A. ai sensi del DPR 327/97 e con le modalità di cui al D.A. n. 237/2023;

CONSIDERATO E VALUTATO che sulla base delle analisi e degli studi condotti si può ragionevolmente affermare che, non essendoci sottrazione, frammentazione o degrado di habitat, ed essendo tutti gli impatti previsti modesti, non si prevedono incidenze negative su aree Natura 2000.

CONSIDERATO E VALUTATO che il progetto prevede un adeguato piano colturale e il rispetto di tutti i requisiti delle linee guida MITE 2022

CONSIDERATO E VALUTATO che il Proponente ha presentato le stime di fabbisogno idrico unitamente alle fonti previste di approvvigionamento, e che queste sono ritenute accettabili, in funzione delle colture previste.

CONSIDERATO E VALUTATO che le analisi di impatto ambientale per le varie componenti ambientali, nelle varie fasi di progetto, sono estese anche alle opere accessorie.

CONSIDERATO E VALUTATO che il piano di monitoraggio è da considerare sufficiente in relazione al tipo di progetto e al contesto ecologico e territoriale di riferimento, e che deve essere trasmesso ad Arpa Sicilia per il parere di competenza.

CONSIDERATO E VALUTATO che il Proponente, al fine di ridurre gli impatti sulla componente atmosfera, prevede di adottare specifiche misure di mitigazione e prevenzione.

CONSIDERATO E VALUTATO che il progetto è munito di analisi dell'alternativa zero e delle varie soluzioni tecniche e di posizionamento, contribuendo alla riduzione del consumo di combustibili fossili, privilegiando l'utilizzo delle fonti rinnovabili; allo sviluppo economico e occupazionale locale, e a implementare le coltivazioni agricole. La prevista dismissione, a fine vita, dell'impianto agrofotovoltaico è estremamente semplice e rapida e consentirà il completo ripristino della situazione preesistente all'installazione dei pannelli, mentre i miglioramenti agricoli permarranno

CONSIDERATO E VALUTATO che l'analisi di effetto cumulo, per le varie componenti ambientali prodotto permette di verificare che il progetto è assorbibile dal contesto territoriale ed ecologico di riferimento.

CONSIDERATO E VALUTATO che il Progetto è munito di piano preliminare di utilizzo delle terre ai sensi dell'art 24 del DPR 120/2017 e che deve essere presentato, in fase esecutiva il progetto definitivo ai sensi dell'art. 9 del DPR 120/2017, con contestuale richiesta di parere ad ARPA Sicilia.

CONSIDERATO E VALUTATO che il progetto prevede adeguate opere di mitigazione, e che, in ogni caso, le fasce perimetrali di mitigazione devono essere portate alla larghezza minima di 15 metri anziché i 10 m previsti.

CONSIDERATO E VALUTATO che il progetto prevede l'installazione di telecamere termiche per contrastare il fenomeno degli incendi, direttamente collegate con il comando forestale della Regione Siciliana.

CONSIDERATO E VALUTATO che sono state applicate le disposizioni dell'Assessorato trasmesse con prot. 9733/gab del 30.10.2024 avente ad oggetto "Effetto cumulo impianti di produzione di energia alternativa. Impianti fotovoltaici/agrivoltaici – reperimento risorse idriche:

- prot. 9733/gab del 30.10.2024 avente ad oggetto "Effetto cumulo impianti di produzione di energia alternativa. Impianti fotovoltaici/agrivoltaici – reperimento risorse idriche.
- Prot. 9462/gab del 14.010.2024 con oggetto DPR 13.06.2017, n. 120 Regolamento recante la disciplina semplificata della gestione delle terre e rocce da scavo.
- Prot. 9922/gab del 12.11.2024 con oggetto VIA Impianti di produzione di energia alternativa – Progetto linea RTN e relative infrastrutture.

Tutto ciò VISTO, CONSIDERATO E VALUTATO

La Commissione Tecnica Specialistica per le autorizzazioni ambientali di competenza regionale

ESPRIME

per il PROGETTO PER LA REALIZZAZIONE DI UN IMPIANTO AGROVOLTAICO DI POTENZA DI PICCO 22,617 MWP E POTENZA IN IMMISSIONE 18,900 MW DENOMINATO "H363 - C.DA TUPPE" E RELATIVE OPERE CONNESSE DA REALIZZARSI NEL COMUNE DI BURGIO (AG). Codice di procedura 3191

- **Parere favorevole di compatibilità ambientale ai sensi dell'art 25 del D.lgs 152/2006.**
- **parere favorevole riguardo al Piano Preliminare delle terre e rocce da scavo** elaborato ai sensi dell'art. 24 del DPR 120/2017
- **Parere Motivato favorevole riguardo alla valutazione di incidenza**

Subordinato al rispetto delle seguenti condizioni ambientali:

Condizione Ambientale n.1	
Macrofase	*Ante Operam*
Fase	In fase di progettazione esecutiva
Ambito di applicazione	Aspetti progettuali
Oggetto della prescrizione	a. Dovranno essere previste e realizzate adeguate fasce tagliafuoco, a ridosso delle fasce arboree, al fine di evitare che gli alberi possano diventare un veicolo di propagazione di incendi dall'esterno verso l'area dell'impianto; b. Le stradelle di servizio dovranno essere realizzate in terra battuta e/o stabilizzata. È fatto divieto di alterare la naturale pendenza dei terreni e l'assetto idrogeologico dei suoli. Dovranno essere evitati spietramenti, e interventi di compattazione del suolo (ad esclusione delle stradelle di servizio);
Termine avvio Verifica Ottemperanza	Progettazione esecutiva.
Ente vigilante	Autorità Ambientale della Regione Siciliana

Condizione Ambientale n. 2	
Macrofase	*Ante Operam*

Condizione Ambientale n. 2	
Fase	In fase di progettazione esecutiva
Ambito di applicazione	Aspetti progettuali
Oggetto della prescrizione	Devono essere ottemperate le prescrizioni di tutti gli Enti intervenuti nel corso dell'istruttoria con particolare riferimento alla nota dell'autorità di bacino prot. prot. 51485 del 15.07.2024 e . 35927 del 26.05.2025.
Termine avvio Verifica Ottemperanza	Progettazione esecutiva.
Ente vigilante	Autorità Ambientale della Regione Siciliana
Enti coinvolti	

Condizione Ambientale n.3	
Macrofase	*Ante Operam*
Fase	In fase di progettazione esecutiva
Ambito di applicazione	Aspetti progettuali
Oggetto della prescrizione	Dovranno essere trasmessi i riscontri alle criticità non superate del PII n. 133/2024 relative ai numeri 10, 17, 20, 34, 37, 39
Termine avvio Verifica Ottemperanza	Progettazione esecutiva.
Ente vigilante	Autorità Ambientale della Regione Siciliana

Condizione Ambientale n. 4	
Macrofase	*Ante Operam – corso d'opera*
Fase	In fase di progettazione esecutiva/ fase di cantiere
Ambito di applicazione	Aspetti progettuali
Oggetto della prescrizione	Si dispone che: a. In corrispondenza delle fasi di scavo e/o movimentazione terre prevedere tutti gli accorgimenti tecnici atti a ridurre la produzione e la propagazione di polveri (es. costante bagnatura delle piste, lavaggio delle ruote dei mezzi in uscita dall'area di cantiere, copertura dei mezzi che trasportano terre con opportuni teli, ecc); b. Durante i lavori dovranno essere adottati tutti gli accorgimenti tecnici e di gestione del cantiere al fine di prevenire possibili inquinamenti del suolo e delle acque superficiali e sotterranee;

Condizione Ambientale n. 4	
	c. Durante i lavori dovranno essere adottate specifiche misure di mitigazione per la salvaguardia della fauna; d. Tutti gli interventi dovranno essere realizzati al di fuori dei periodi più sensibili del ciclo biologico delle principali specie faunistiche presenti nell'area (periodi di nidificazione o migrazione ed utilizzare mezzi meccanici idonei ad evitare eccessivi disturbi all'area circostante mediante una efficace insonorizzazione; e. Minimizzare lo stazionamento dei veicoli nel/nei cantiere/cantieri e limitare, allo stretto indispensabile, la presenza di imprese e addetti all'interno del/i cantiere/i; f. Dovrà essere prodotto/aggiornato il cronoprogramma dettagliato delle fasi di impianto (di cantiere, di esercizio e di dismissione) per tutte le opere previste dal quale risulti: (i) la collocazione temporale circa la messa a dimora delle essenze costituenti la fascia arborea perimetrale che, si ribadisce, dovrà avvenire in concomitanza con l'apertura del cantiere al fine di mitigare "per tempo" gli impatti (prevalentemente acustico e di dispersione polveri, nonché di schermatura visiva), dovuti alle operazioni meccaniche previste in progetto; g. I macchinari usati per le opere in cantiere, i serbatoi utilizzati per lo stoccaggio del combustibile o altri mezzi potenzialmente inquinanti, dovranno prevedere opportuni sistemi di contenimento di sversamenti accidentali e dovranno essere localizzati in zone distanti da punti di deflusso delle acque meteoriche;
Termine avvio Verifica Ottemperanza	Progettazione esecutiva.
Ente vigilante	Autorità Ambientale della Regione Siciliana
Enti coinvolti	

Condizione Ambientale n. 5	
Macrofase	***Ante Operam***
Fase	In fase di progettazione esecutiva
Ambito di applicazione	Aspetti progettuali

Condizione Ambientale n. 5	
Oggetto della prescrizione	a. Il Proponente dovrà redigere il Piano di Utilizzo delle Terre ai sensi dell'art. 9 del Dpr n. 120/2017 con trasmissione ad ARPA Sicilia e contestuale richiesta di parere. b. Il Proponente dovrà trasmettere il Piano di monitoraggio ad ARPA Sicilia per le componenti atmosfera, acque, rumore, suolo e sottosuolo, con contestuale richiesta di parere.
Termine avvio Verifica Ottemperanza	Progettazione esecutiva.
Ente vigilante	Autorità Ambientale della Regione Siciliana
Enti coinvolti	

Condizione Ambientale n. 6	
Macrofase	***Ante Operam***
Fase	In fase di progettazione esecutiva
Ambito di applicazione	Aspetti progettuali
Oggetto della prescrizione	- La scelta delle specie utilizzate dal proponente per gli interventi di mitigazione, e/o da utilizzare in pieno campo dovrà essere effettuata compatibilmente con la natura agrivoltaica dell'intervento, ma dovrà anche essere in grado di garantire le funzioni ecologiche nei riguardi della fauna e della flora selvatiche presenti nell'area di riferimento. - Sulla base di quanto riportato nelle Linee Guida del MITE 2022 sugli impianti agrivoltaici, requisito D2, il proponente dovrà redigere una relazione tecnica asseverata da un agronomo "con una cadenza stabilita" ai fini di monitorare: l'esistenza e la resa della coltivazione; il mantenimento dell'indirizzo produttivo. Alla relazione dovranno essere allegati i piani annuali di coltivazione, recanti indicazioni in merito alle specie annualmente coltivate, alla superficie effettivamente destinata alle coltivazioni, alle condizioni di crescita delle piante, alle tecniche di coltivazione (sesto di impianto, densità di semina, impiego di concimi, trattamenti fitosanitari). - Al fine di contenere il consumo di suolo, tutta la superficie del parco dovrà essere coltivata, anche la parte sottostante ai moduli, garantendo un'altezza delle strutture tale da soddisfare il requisito C).
Termine avvio Verifica Ottemperanza	Progettazione esecutiva.
Ente vigilante	Autorità Ambientale della Regione Siciliana
Enti coinvolti	

Condizione Ambientale n. 7	
Macrofase	*Ante Operam*
Fase	In fase di progettazione esecutiva
Ambito di applicazione	Suolo, Paesaggio
Oggetto della prescrizione	Tutti i manufatti (comprese Cabina Inverter/Trasformatori) che verranno realizzati nell'ambito dell'intervento ivi comprese eventuali strutture mobili: a) devono essere tinteggiati con colori adatti al contesto naturalistico dei luoghi; b) ove previsto in relazione alla tipologia di manufatto, dotati di impianto antincendio; c) ove destinati ad attività che possono determinare il rischio di sversamenti inquinanti, devono essere realizzati su un basamento impermeabilizzato al fine di prevenire ogni forma di riversamento di inquinanti sul terreno.
Termine avvio Verifica Ottemperanza	Progettazione esecutiva.
Ente vigilante	Autorità Ambientale della Regione Siciliana
Enti coinvolti	

REPUBBLICA ITALIANA
REGIONE SICILIANA
Assessorato Territorio e Ambiente
Commissione Tecnica Specialistica
per le autorizzazioni ambientali
di competenza Regionale [L. r. n. 9/2015, art. 91]

ATTESTAZIONE PRESENZA DEI COMPONENTI
ADUNANZA DEL 30.09.2025 COMMISSIONE TECNICA SPECIALISTICA
per le autorizzazioni ambientali di competenza regionale

I sottoscritti, preso atto del verbale della riunione del 30.09.2025, attesta il voto dai componenti espresso e verbalizzato e la presenza e l'assenza degli stessi.

1.	**ARMAO**	**Gaetano**	PRESENTE
2.	**BARATTA**	**Domenico**	PRESENTE
3.	**BORDONE**	**Gaetano**	PRESENTE
4.	**CASINOTTI**	**Antonio**	PRESENTE Entra 14.01
5.	**CASTELLANO**	**Gianlucio**	PRESENTE
6.	**CILONA**	**Renato**	PRESENTE
7.	**CURRÒ**	**Gaetano**	PRESENTE
8.	**D'Amato**	**Salvatore**	PRESENTE
9.	**DIELI**	**Tiziana**	PRESENTE Entra 12.46
10.	**D'URSO**	**Alessio**	PRESENTE
11.	**FALCONE**	**Antonio**	PRESENTE
12.	**FERRAÙ**	**Giovanni**	PRESENTE ESCE 16.15
13.	**FICANO**	**Filippo**	PRESENTE
14.	**GAMBINO**	**Antonino**	PRESENTE
15.	**GENTILE**	**Giuseppe**	PRESENTE
16.	**GUGLIELMINO**	**Antonino**	PRESENTE ENTRA 10.52
17.	**ILARDA**	**Gandolfo**	PRESENTE
18.	**IUDICA**	**Carmelo**	PRESENTE
19.	**LATONA**	**Roberto**	PRESENTE Entra 10.57
20.	**La Carrubba**	**Alberto**	PRESENTE
21.	**MAIO**	**Pietro**	PRESENTE
22.	**MANGIAROTTI**	**Maria Stella**	PRESENTE
23.	**MARRONE**	**Roberta**	PRESENTE
24.	**MARTORANA**	**Giuseppe**	PRESENTE
25.	**MELI**	**Matteo**	PRESENTE
26.	**MIGNEMI**	**Giuliano**	PRESENTE
27.	**MINARDI**	**Francesco**	PRESENTE
28.	**MINNELLA**	**Vincenzo**	PRESENTE
29.	**MODICA**	**Dario**	ASSENTE
30.	**MONTALBANO**	**Luigi**	PRESENTE
31.	**ORIFICI**	**Michele**	PRESENTE
32.	**PAGANO**	**Andrea**	PRESENTE Entra 12.58
33.	**PALADINO**	**Francesco**	PRESENTE
34.	**PATANELLA**	**Vito**	ASSENTE
35.	**PELLERITO**	**Santino**	PRESENTE
36.	**PERGOLIZZI**	**Michele**	PRESENTE
37.	**Pisciotta**	**Antonino**	PRESENTE
38.	**PUNTARELLO**	**Giovanni**	PRESENTE Entra 10.37 Esce 13.59
39.	**RANIOLO**	**Ignazio**	PRESENTE
40.	**RONSISVALLE**	**Fausto**	PRESENTE
41.	**SALVIA**	**Pietro**	PRESENTE
42.	**Santini**	**Attilio**	PRESENTE
43.	**SANTORO**	**Giampiero**	PRESENTE Entra 11.36
44.	**SAPIA**	**Giuseppe**	PRESENTE
45.	**SAVASTA**	**Giovanni**	PRESENTE
46.	**SEIDITA**	**Giuseppe**	PRESENTE Esce 15.17
47.	**SEMILIA**	**Barbara**	PRESENTE
48.	**SEMINARA**	**Salvatore**	PRESENTE
49.	**SPINELLO**	**Daniele**	PRESENTE
50.	**TOMASINO**	**Maria Chiara**	PRESENTE

51.	**Tortora**	**Adriano**	ASSENTE
52.	**VERNOLA**	**Marcello**	PRESENTE ENTRA 15.40
53.	**VILLA**	**Daniele**	PRESENTE
54.	**VIOLA**	**Salvatore**	PRESENTE ESCE 14.20
55.	**VOLPE**	**Gioacchino**	PRESENTE

Il Presidente
Prof. Avv. G. Armao

